



Il giorno **22 febbraio 2022**, alle 9:30, in Verona, Via dell'Artigliere n. 8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliani, e in modalità videoconferenza, si riunisce il **Senato Accademico** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti			
Prof.	Pier Francesco NOCINI	- Rettore	P
Prof.	Stefano TROIANO	- Direttore di Dipartimento Scienze Giuridiche	P
Prof.	Riccardo PANATTONI	- Direttore di Dipartimento Scienze Umane	P
Prof.	Giam Pietro CIPRIANI	- Direttore di Dipartimento Scienze Economiche	P
Prof.	Giovanni DE MANZONI	- Direttore di Dipartimento Scienze Chirurgiche, odont e M.I.	P
Prof.	Corrado BARBUI	- Direttore di Dipartimento Neuroscienze Biomedicina e Movim	P
Prof.	Giovanni GAMBARO	- Direttore di Dipartimento di Medicina	P
Prof.ssa	Roberta FACCHINETTI	- Direttore di Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	P
Prof.	Alessandro FARINELLI	- Direttore di Dipartimento di Informatica	P
Prof.	Diego BEGALLI	- Direttore di Dipartimento di Economia Aziendale	P
Prof.	Albino POLI	- Direttore di Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica	P
Prof.	Arnaldo SOLDANI	- Direttore di Dipartimento di Culture e Civiltà	P
Prof.ssa	Antonella FURINI	- Direttore di Dipartimento in Biotecnologie	P
Prof.	Roberto RICCIUTI	- Rapp. Prof. Associati Macroarea Scienze Giuridiche ed Ec	P
Prof.ssa	Daniela CECCONI	- Rapp. Prof. Associati Area Scienze ed ingegneria	P
Prof.	Donato ZIPETO	- Rapp. Prof. Associati Area Medica	P
Prof.ssa	Cristina LONARDI	- Rapp. Prof. Associati Area di Scienze umane	P
Dott.	Gianluca RIOLFO	- Rapp. Ricercatori Dipartimento Scienze Giuridiche	P
Dott.ssa	Anna CAPPELLOTTO	- Rapp. Ricercatori Dipartimento di Lingue e Lett. Stran.	P
Dott.ssa	Maria BENCIVENGA	- Rapp. Ricercatori Dipartimento Scienze Chirurg Odontost.	P
Dott.	Giacomo CANEVARI	- Rapp. Ricercatori Dipartimento di Informatica	P
Dott.ssa	Maria Letizia DE BATTISTI	- Rapp. Personale Tecnico-Amministrativo	P (1)
Dott.	Giovanni FIORINI	- Rapp. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Silvano PASQUALI	- Rapp. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Valerio PAIUSCO	- Rapp. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.ssa	Sara FONTANA	- Rappresentante dei Dottorandi	P (3)
Dott.	Fabio LONARDI	- Rappresentante degli Specializzandi	P
Sig.ra	Lisa BONETTI	- Rappresentante degli Studenti	P
Sig.ra	Ilaria MARTINELLI	- Rappresentante degli Studenti	AG
Sig.	Daniele ZANCA	- Rappresentante degli Studenti	P

Ai sensi dell'art. 17, comma 6 dello Statuto, partecipano alla riunione:

- il Pro Rettore	Prof. Roberto GIACOBAZZI	P
- il Direttore Generale	Dott. Federico Gallo	P
- la Presidente della Scuola di Scienze e Ingegneria	Prof.ssa Pasquina MARZOLA	P
- il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia	Prof. Giuseppe LIPPI	P
- il Presidente della Scuola di Economia	Prof.ssa Angela BROGLIA	A
- il Coordinatore del Nucleo di Valutazione	Prof. Antonio SCHIZZEROTTO	A
- la Presidente del Presidio della Qualità	Prof.ssa Cecilia PEDRAZZA GORLERO	P (2)



Presiede il Rettore, prof. Pier Francesco NOCINI.

Al fine di fornire al Direttore Generale Dott. Federico Gallo un adeguato supporto tecnico sia per il regolare svolgimento della seduta che per la verbalizzazione, partecipano alla seduta la Dott.ssa Elisa Silvestri, Direttore della Direzione Affari istituzionali nonché le Dott.sse Barbara Caracciolo e Raffaella Dalle Mese, dell'U.O. Organi di Ateneo.

Intervengono inoltre i Delegati del Rettore, i Dirigenti delle Direzioni e i capi area delle strutture in staff proponenti le delibere.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:

### ORDINE DEL GIORNO

#### RETTORE

##### 1) Comunicazioni:

- 1.1) Pianificazione delle attività strategiche per gli anni 2023/2025
- 1.2) Elezioni per il rinnovo del Consiglio nazionale degli studenti Universitari (C.N.S.U.)
- 1.3) PRO3 Programmazione triennale MUR 2021-2023: approvazione Programma di Ateneo
- 1.4) Avvio monitoraggio 2021 Dipartimenti di Eccellenza e Relazione finale
- 1.5) Bando Joint Research 2021: progetti presentati e finanziabili alla scadenza del 31 gennaio 2022.
- 1.6) Pubblicazione bando Erasmus+ per studio a.a. 2022-2023
- 1.7) Ratifica decreto rettorale d'urgenza del 21/01/2022, Rep. n. 425/2021 – approvazione Protocollo d'intesa tra il Ministro della Pubblica Amministrazione e l'Università degli Studi di Verona
- 1.8) Adesione dell'Università di Verona all'Infrastruttura di Ricerca BBMRI
- 1.9) Elezione nuovo componente CDA

##### 2) Approvazione verbale della seduta del 25/01/2022

##### 3) Ratifiche Decreti Rettorali d'urgenza:

- 3.1) Ratifica decreto rettorale d'urgenza del 2/2/2022, Rep. N. 759/2022 Nomina Comitato Scientifico per la Formazione Insegnanti – approvazione

Proposte di delibera a cura di:

#### 4) DIREZIONE RISORSE UMANE (Dirigente ad interim: Direttore Generale dott. Federico Gallo)

AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE (dott. Luca Fadini)



4.1) Proposte di chiamate dirette cofinanziate dal MUR per l'anno 2022 - parere

**5) DIREZIONE GENERALE** (Direttore Generale: dott. Federico Gallo)

AREA RICERCA (dott.ssa Maria Gabaldo)

5.1) Accordo quadro di collaborazione con Ordine dei Commercialisti di Verona al fine di sviluppare iniziative in materia di placement, ricerca, trasferimento di conoscenze e tecnologico - parere

5.2) Bando Ricerca di Base 2022 (RiBa), quale sistema premiante per la partecipazione al PRIN2022 - parere

5.3) Centro Nazionale "National Biodiversity Future Center - NBFC" (PNRR – M4C2 - Decreto Direttoriale n.3138 del 16-12-2021) – partecipazione come ente affiliato allo spoke 6 - parere

5.4) Centro Nazionale di Ricerca Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA – partecipazione come ente affiliato allo spoke 5 (PNRR – M4C2 - Decreto Direttoriale n.3138 del 16-12-2021) - parere

5.5) Ecosistema dell'Innovazione Triveneto (PNRR – M4C2 - Avviso n. 3277 del 30-12-2021) - parere

5.6) Ecosistema dell'Innovazione TheMA – The Manufacturing Alliance (PNRR – M4C2 - Avviso n. 3277 del 30-12-2021) - parere

5.7) Infrastrutture di Ricerca SUS-MIRRI.IT (PNRR - M4C2 - Avviso n. 3264 del 28-12-2021) - parere

5.8) Programma di internazionalizzazione di Ateneo, Bando Visiting (categoria B): progetti finanziati - Approvazione

5.9) Programma di internazionalizzazione di Ateneo. Bando Visiting (categoria A), edizione 2022 - parere.

5.10) Adesione alla Joint Research Unit (JRU) ELIXIR IIB – Parere sulla sottoscrizione Accordo di collaborazione e Regolamento

**6) DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI** (Dirigente: dott.ssa Elisa Silvestri)

AREA CONVENZIONI CENTRI E PARTECIPATE (dott.ssa Elisa Silvestri)

6.1) Istituzione del Centro Interuniversitario di ricerca "Line - Language in Education" - parere

6.2) Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Verona e l'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS per la costituzione di una "Piattaforma congiunta integrata di ricerca traslazionale IRCCS - Università"- parere

AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI (dott.ssa Barbara Caracciolo)



- 6.3) Elezione nuovo componente del Consiglio di Amministrazione (art. 19 Statuto): nomina della Commissione per la valutazione delle candidature e approvazione dell'avviso pubblico di selezione
- 6.4) Rinnovo dell'Accordo Quadro per la realizzazione del Coordinamento delle Università del Triveneto per l'inclusione - UNI3V – approvazione

**7) DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI**  
(Dirigente: dott.ssa Maja Feldt)

- 7.1) Integrazione offerta formativa Post Lauream a.a. 2021/2022: attivazione Master, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua a.a. 2021/22 – parere;
- 7.2) Accredito partecipazione ai corsi promossi dal TaLC sulle competenze trasversali – Anno Accademico 2021/22, II semestre – parere
- 7.3) Convenzione tra l'Università di Verona e l'Università di Trento per la condivisione di attività istituzionali, ai sensi dell'art. 6, comma 11, della Legge 240/2010 per l'organizzazione didattica del corso di laurea in Assistenza Sanitaria (classe L/SNT4) – parere
- 7.4) Relazione illustrativa per Anvur sui nuovi corsi di studio delle professioni sanitarie previsti per l'Anno Accademico 2022/23 - parere
- 7.5) Modifica Regolamento per gli Studenti - approvazione
- 7.6) Progetto di adesione all'edizione 2022 del progetto UNI.CO.RE (University Corridors for Refugees – parere

\*\*\*\*\*

Con il consenso unanime dei Componenti il Senato Accademico presenti, considerata la disponibilità oraria dei partecipanti alla seduta, l'ordine di discussione degli argomenti odierni è così modificato: 1 - 2 – 3.1 – 6.2 – 4.1 – 5.1 – 5.2 – 5.3 – 5.4 – 5.5 – 5.6 – 5.7 – 5.8 – 5.9 – 5.10 – 6.1 – 6.3 – 6.4 – 7.1 – 7.2 – 7.3 – 7.4 – 7.5 – 7.6.

\*\*\*\*\*

- 1) Si collega alla seduta alle ore 9.40 durante il punto n. 1.1;
- 2) Si collega alla seduta alle ore 10.11 durante il punto n. 1.1
- 3) Alle ore 11.55, durante il punto n. 5.2 lascia la seduta la Dott.ssa Fontana.

La seduta è stata tolta alle ore 12.54.



*1.1° Punto OdG:*

**Pianificazione delle attività strategiche per gli anni 2023/2025**

Il Rettore illustra ai Senatori la Pianificazione delle attività strategiche per gli anni 2023/2025, come dettagliatamente riportato nella documentazione allegata al presente verbale.

Partecipano all'esposizione, per i punti di rispettiva competenza, il Direttore Generale, il Prorettore, i Professori Diego Begalli, Giovanni De Manzoni, Chiara Leardini, Riccardo Panattoni e Federico Schena.

Il Senato accademico prende atto.



1.2° Punto OdG:

**Elezioni per il rinnovo del Consiglio nazionale degli studenti Universitari (C.N.S.U.)**

Il Pro-Rettore informa che con Ordinanza del M.U.R n. 154 del 4 febbraio 2022 sono state indette le elezioni per il rinnovo del Consiglio nazionale degli studenti Universitari (C.N.S.U.), organo consultivo di rappresentanza degli studenti iscritti ai corsi attivati nelle università italiane, di laurea, di laurea magistrale o di precedenti ordinamenti, di specializzazione e di dottorato, competente a formulare pareri sui principali atti di indirizzo e di ripartizione delle risorse, a predisporre, su base biennale, il Rapporto sulla condizione studentesca ed a proporre contributi ulteriori rispetto ai temi relativi agli studenti, attraverso pareri e mozioni.

Le elezioni si terranno, presso ciascuna sede universitaria, nelle giornate del 17, 18 e 19 maggio 2022. Verranno approntati più seggi nelle varie sedi dell'Ateneo di Verona per favorire al massimo la partecipazione al voto da parte del corpo elettorale (studenti, dottorandi e specializzandi).

All'esito delle votazioni verranno eletti, a livello nazionale, 28 studenti, 1 dottorando ed 1 specializzando.

Il Senato Accademico prende atto.



1.3° punto OdG:

**Comunicazione: PRO3 Programmazione triennale MUR 2021-2023: approvazione Programma di Ateneo**

Il Pro-Rettore ricorda che con comunicazione del 30 novembre 2021 al Consiglio di Amministrazione, aveva reso noti gli esiti delle valutazioni espresse dall'ANVUR sui programmi presentati nell'ambito del D.M. 25 marzo 2021, n. 289, di cui alla programmazione ministeriale 2021-2023, deliberati da SA e CdA nella seduta del 20 luglio 2021.

In particolare, all'Ateneo di Verona era stato chiesto di fornire ulteriori precisazioni in merito alla definizione dei target ed alle risorse finanziarie dedicate a tre delle sei iniziative da porre in essere. Il Direttore Generale, supportato dall'Area Pianificazione e Controllo Direzionale, si è attivato di conseguenza per fornire tutti i chiarimenti richiesti da trasmettere al MUR entro il 21 dicembre 2021.

Con successiva nota prot.n. 1347 del 28 gennaio 2022 (v. **allegato n. 1**), il Ministero ha comunicato gli esiti finali, che vedono Verona acquisire parere favorevole su tutte le iniziative proposte. In tal modo, l'Ateneo può contare sull'intero finanziamento richiesto, pari a € 4.723.439, così suddiviso tra i diversi obiettivi strategici:

Obiettivo strategico		Azione	Progetto	Referente politico	Responsabile amministrativo	Finanziamento MUR
<b>A</b>	Ampliare l'accesso alla formazione universitaria	A.4	Offerta di percorsi didattici dedicati agli studenti per il rafforzamento delle loro competenze trasversali (life skill) e percorsi formativi dedicati ai docenti, con particolare riferimento ai neo reclutati.	Luigina Mortari	Federico Guarelli	931.000
		<b>Subtotale obiettivo A</b>				
<b>C</b>	Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze	C.1	Allestimento delle aule e degli spazi di studio di Ca' Vignal 3 e di Villa Eugenia	Federico Gallo	Elena Nalesso	1.151.501
		C.3	Potenziamento del tutorato, degli studenti 150 ore e dei premi di studio	Marco Torsello	Maja Feldt	600.000
		<b>Subtotale obiettivo C</b>				
<b>B</b>	Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese	B.4	Potenziamento immatricolazioni nuovo corso professionalizzante «Innovazione e Sostenibilità delle Produzioni Alimentari»	Diego Begalli	Maja Feldt	330.000
			Parità di genere nelle classi di laurea STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics)	Massimiliano Badino	Maja Feldt	650.000
		<b>Subtotale obiettivo B</b>				
<b>E</b>	Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università	E.1	Reclutamento RTDA per il potenziamento dell'offerta formativa dell'Ateneo e lo sviluppo di aree scientifiche strategiche	Federico Gallo	Stefano Micheloni Luca Fadini	620.000
		E.3	Sviluppo organizzativo e piano di formazione, anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile	Federico Gallo	Stefano Fedeli Luca Fadini	440.938
		<b>Subtotale obiettivo E</b>				
<b>TOTALE FINANZIAMENTO MUR</b>						<b>4.723.439</b>

Il Pro-Rettore ritiene fondamentale ricordare le modalità con le quali tali risorse vengono erogate. Infatti, il Ministero procede per erogazioni annuali in acconto in forma provvisoria, subordinando il riconoscimento definitivo di tali somme solo a consuntivo, previa verifica del raggiungimento dei target che lo stesso Ateneo si è prefissato. Al termine del triennio, infatti, il MUR provvederà all'eventuale recupero delle risorse attribuite in proporzione al grado di raggiungimento, se parziale, dei target prefissati.

Il Pro-Rettore ricorda che il monitoraggio annuale della realizzazione dei programmi avverrà secondo il calendario seguente:

1.3° Punto OdG

Struttura proponente: Area Pianificazione e Controllo direzionale



- 1) 30 giugno 2022, monitoraggio delle attività fino all'anno 2021 con riferimento all'anno 2021 ovvero all'a.a. 2021/2022 per gli studenti, all'a.a. 2020/2021 per gli interventi a favore degli studenti e all'a.a. 2022/2023 per l'offerta formativa;
- 2) 30 giugno 2023, monitoraggio delle attività fino all'anno 2022 con riferimento all'anno 2022 ovvero all'a.a. 2022/2023 per gli studenti, all'a.a. 2021/2022 per gli interventi a favore degli studenti e all'a.a. 2023/2024 per l'offerta formativa;
- 3) 30 giugno 2024, valutazione finale delle attività all'anno 2023 ovvero all'a.a. 2023/2024 per gli studenti, all'a.a. 2022/2023 per gli interventi a favore degli studenti e all'a.a. 2024/2025 per l'offerta formativa.

Il Senato Accademico prende atto.



1.4° punto OdG:

**Comunicazione: Avvio monitoraggio 2021 Dipartimenti di Eccellenza e Relazione finale**

Il Pro-Rettore comunica che, con nota MUR del 24 gennaio 2022 (vedi **allegato n. 1**), il Ministero ha dato avvio al monitoraggio delle attività svolte e delle risorse impiegate nell'anno 2021 dai Dipartimenti ammessi a finanziamento nell'ambito dell'iniziativa dei Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022.

La scadenza del monitoraggio è prevista per il **1° marzo 2022 e farà riferimento alle attività dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021**.

Il Pro-Rettore ricorda che il monitoraggio annuale è finalizzato a verificare il grado di utilizzo delle risorse per la realizzazione dei piani di sviluppo dipartimentale, anche al fine di definire il trasferimento della quinta ed ultima tranche relativa all'anno 2022 entro il 31 marzo 2022, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 331, lettera d) della Legge 232/2016 (Legge di bilancio 2017).

Inoltre, il Pro-Rettore informa che il Ministero ha previsto un **secondo monitoraggio** entro il mese di **ottobre 2022**, con cui i Dipartimenti dovranno comunicare anche l'impiego delle ulteriori risorse trasferite per l'anno 2022.

La nota ministeriale richiede inoltre ai Dipartimenti l'invio delle relazioni finali ai sensi della sopra citata Legge 232/2016, da inserire nell'apposita procedura informatica **entro il 4 marzo 2022**.

Il Pro-Rettore richiama i contenuti che dovranno coprire le relazioni, le quali dovranno rendicontare l'utilizzo delle risorse economiche e i risultati scientifici ottenuti rispetto ai contenuti dell'intero piano di sviluppo quinquennale. Tale relazione sarà oggetto di valutazione **entro tre mesi**, al termine dei quali la Commissione di valutazione esprimerà il proprio motivato giudizio circa la coerenza delle attività realizzate rispetto al programmato e il rispetto delle modalità di impiego delle risorse ottenute.

Tale valutazione si concluderà con il giudizio "ammesso/non ammesso" e si tradurrà, in caso di giudizio negativo, nella impossibilità per il dipartimento "non ammesso" di presentare domanda di finanziamento per il quinquennio successivo.

Appare particolarmente importante, pertanto, ricordare quali saranno gli aspetti considerati ai fini del giudizio finale della Commissione:

- il rispetto del criterio di "coerenza", sia come "coerenza interna al progetto" sia come "coerenza del progetto con il panorama di riferimento";
- il conseguimento del "contributo del progetto alla conoscenza" e dell'impatto attesi, nonché il raggiungimento dei benchmark eventualmente individuati;
- la sostenibilità del progetto al termine del quinquennio una volta esaurito il finanziamento ministeriale;
- gli eventuali ulteriori co-finanziamenti ottenuti dal Dipartimento grazie alle risorse del progetto.

Il Pro-Rettore ricorda, infine, che in data 17 febbraio u.s. lo *Steering Committee* dei Dipartimenti di Eccellenza ha convocato una riunione con i referenti di progetto per un aggiornamento sullo stato di avanzamento dei piani di sviluppo 2018-2022, nel corso della quale ha acquisito un riscontro ai punti di attenzione sopra elencati.

Come per i precedenti monitoraggi, l'Area Pianificazione e Controllo Direzionale si è già attivata per organizzare singoli incontri con i referenti amministrativi di progetto dei cinque dipartimenti per validare i dati da rendicontare sulle macro voci personale, infrastrutture, premialità e didattica di elevata qualificazione.

Il Senato Accademico prende atto.



1.5° punto OdG:

**Bando Joint Research 2021: approvazione progetti presentati e finanziabili alla scadenza del 31 gennaio 2022**

Il Pro-Rettore ricorda che l'Università degli Studi di Verona, al fine di incentivare la realizzazione di progetti congiunti di ricerca, innovazione e sviluppo con Enti privati, Enti pubblici di ricerca ed Enti pubblici no profit, ha avviato dal 2005 il programma Joint Projects – Bando di Ateneo per la realizzazione di progetti congiunti con Imprese ed Enti. Tale iniziativa, destinata a coinvolgere il sistema economico nei progetti strategici della ricerca e ad intensificare i rapporti con il territorio, ha riscosso nelle precedenti edizioni un notevole successo tale da presentare questa esperienza, come uno dei sei casi studio di Terza Missione dell'ateneo, nella recente VQR 2015-2019.

Per questo motivo, allo scopo di incrementare le collaborazioni con il territorio, nella seduta del 29 giugno 2021 il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno approvato il nuovo Bando Joint Research 2021, che co-finanzia la realizzazione di progetti, presentati e valutati positivamente, nelle due linee di finanziamento previste dall'art. 4 del Bando:

**LINEA 1:**

180.000 euro in favore di progetti di ricerca congiunti con partner finanziari, quali imprese, costituite nelle varie forme giuridiche, (con esclusione degli spin off convenzionati con l'Università di Verona e delle Università pubbliche o private italiane o straniere), e/o con gli Enti Pubblici di ricerca.

**LINEA 2:**

60.000 euro in favore di progetti di ricerca congiunti con partner finanziari, quali gli Enti pubblici non economici e gli Enti del Terzo settore (con esclusione degli spin off convenzionati con l'Università di Verona e delle Università pubbliche o private italiane o straniere).

Il Pro-Rettore, nel ricordare che l'art. 3 comma 1 del Bando prevede le seguenti scadenze per la presentazione dei progetti:

- 31 luglio 2021 alle ore 12.00
- 31 ottobre 2021 alle ore 12.00
- 31 gennaio 2022 alle ore 12.00
- 30 aprile 2022 alle ore 12.00

Il Pro-Rettore comunica che a seguito dello stanziamento di risorse per la prima tornata del bando Joint Research per un totale di € 95.550 (€ 67.950 per 5 progetti sulla Linea 1 e € 27.600 per 5 progetti Linea 2) e di quelle assegnate nell'ambito della seconda tornata con scadenza 2 novembre 2021 per un ammontare di € 58.508,86 (€ 51.638,86 per 5 progetti sulla Linea 1 e € 6.870 per 2 progetti sulla Linea 2), le risorse disponibili per la terza tornata ammontano a € 85.941,14 di cui € 60.411,14 per la Linea 1 e 25.530,00 € per la Linea 2.

Alla scadenza del 31 gennaio 2022 sono arrivate 3 proposte tutte sulla linea 1 per un totale complessivo di € 36.900 come contributo richiesto all'Ateneo.

Il Pro-Rettore informa quindi che la Commissione, nominata con decreto rettorale, rep. n. 9359/2021 Prot. n. 413004 del 21/10/2021, riunitasi il 14 febbraio scorso, ha valutato collegialmente le seguenti proposte progettuali e per ciascuna ha redatto una scheda di valutazione:

Coordinatore Scientifico	Dipartimento	Acronimo	Durata	LINEA	Quota Partner	Quota Dip.	Quota Figurativa Dip.	Quota Ateneo	Totale
Setti Francesco	Informatica	VISaVIS	1 anno	1	25.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	15.000,00 €	50.000,00 €
Lampis Silvia	Biotecnologie	TriAZO-BioREM	2 anni	1	20.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	12.000,00 €	40.000,00 €
Di Piero Alessandra	Informatica	QuAD	1 anno	1	16.500,00 €	3.300,00 €	3.300,00 €	9.900,00 €	33.000,00 €



La Commissione tenuto conto dei risultati ottenuti ha redatto la seguente graduatoria per la sola Linea 1:

Coordinatore Scientifico	Dipartimento	Acronimo	Durata	Quota Ateneo	Punteggio	Finanziamento assegnato
Setti Francesco	Informatica	VISaVIS	1 anno	15.000,00 €	90	13.500,00 €
Lampis Silvia	Biotechnologie	TriAZO-BioREM	2 anni	12.000,00 €	93	11.160,00 €
Di Pierro Alessandra	Informatica	QuAD	1 anno	9.900,00 €	93	9.207,00 €

Il Pro-Rettore, nel rammentare che ai sensi dell'art. 6 comma 3 del Bando sono ammesse in graduatoria solo le proposte che hanno ottenuto un punteggio minimo finale pari a 90 punti, presenta al Senato Accademico la graduatoria e il relativo finanziamento dei progetti così come sarà proposto dalla Commissione Joint Research 2021 che dovrà essere approvata dal Consiglio di Amministrazione di oggi.

Considerato l'utilizzo di un contributo complessivo per la terza tranche, quale quota di cofinanziamento di Ateneo pari a € 33.867,00, risulta ancora disponibile per la quarta tornata con scadenza 31/01/2022 un importo complessivo di **€ 52.074,14** di cui € 26.544,14 sulla linea 1 e € 25.530 sulla linea 2.

Le graduatorie con i risultati della procedura di valutazione saranno rese pubbliche attraverso le pagine web di Ateneo.

Il Senato Accademico prende atto.



1.6° punto OdG:

**Comunicazioni - Pubblicazione bando Erasmus+ per studio a.a. 2022-2023**

Il Pro-Rettore informa che è stato pubblicato il bando Erasmus+ per studio a.a. 2022-2023; dà la parola al Prof. Felice Gambin, Delegato del Rettore all'internazionalizzazione, il quale illustra quanto di seguito riportato.

Il bando ripropone un modello già consolidato in anni di esperienza nella gestione di questo tipo di attività e che ha riscosso un successo crescente in termini di partecipazione.

Rispetto alle ultime edizioni, il bando appena pubblicato risponde anche a nuove esigenze legate alla diversa allocazione delle risorse finanziarie stabilita dal Ministero dell'Università e della Ricerca relativamente al "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità internazionale<sup>1</sup>" (d'ora in avanti Fondo Giovani).

In particolare, con il decreto n. 289 del 25 marzo 2021, il Ministero ha deciso di rivedere la composizione delle quote di intervento del Fondo Giovani, prevedendo per il triennio 2021-2023 una drastica riduzione degli stanziamenti dedicati alla mobilità internazionale, destinando nel 2021 per tale finalità solo il 10% del totale e, nel 2022, il 40%. Lo stesso decreto prevede infine di rientrare su livelli prossimi allo standard degli ultimi anni a partire dal 2023, con l'assegnazione del 70% delle risorse disponibili. In particolare, l'Ateneo ha visto crescere negli anni il numero di mobilità internazionali finanziate attraverso varie iniziative in ambito Erasmus+ potendo contare su assegnazioni proporzionali che si sono assestate attorno agli 800.00€ annui. L'effetto della revisione delle assegnazioni per il triennio 2021-2023 si traduce per l'ateneo nei seguenti importi:

2021	2022 (stima)	2023 (stima)
103.371€	413.484€	723.597€

Questo taglio è stato motivato dal Ministero con il calo della mobilità internazionale degli studenti registrato nel biennio 2020-2022 a causa della pandemia da Covid-19, che tuttavia non ha colpito in modo uniforme tutti gli atenei italiani. L'Università di Verona, ad esempio, ha registrato una flessione in tale ambito nell'ultimo biennio in proporzioni marginali e si avvia a ritornare al numero di mobilità registrato negli anni accademici pre-Covid (per il solo programma Erasmus+ si tratta di circa 750 mobilità finanziate per anno accademico, tra studenti e staff).

Parallelamente, il Ministero ha deciso 'riversare' le risorse risparmiate dagli interventi a favore della mobilità internazionale andando ad aumentare le quote di assegnazione destinate ad altre attività tra quelle comprese nella finalità del Fondo Giovani, in particolare per il tutorato e la didattica integrativa, che hanno visto un aumento degli stanziamenti speculari a quanto sopra descritto.

Per far fronte a una riduzione di entrate di tale portata a scapito della mobilità internazionale, l'Ateneo ha ritenuto opportuno indirizzare parte del proprio budget, inizialmente destinato al tutorato, a favore del programma Erasmus. Sono stati inoltre rivisti gli importi delle integrazioni previste per il bando Erasmus+ studio oggetto di questa comunicazione sulla base della disponibilità finanziaria, come riportato nell'allegato 1 (Art. 4 "Aspetti finanziari e Paesi di destinazione"), prevedendo di integrare le borse di studio previste dal contributo europeo, con la destinazione di fondi propri di ateneo che

<sup>1</sup> In base all'art.1 del d.l. 105/2003, il Fondo Giovani finanzia i seguenti interventi: Mobilità internazionale, Tutorato e attività didattiche integrative, incentivi ai corsi STEM, attuazione del Piano Lauree Scientifiche.



consentono di incrementare le borse con importi variabili tra 150 e 350 euro mensili che tengono conto dell'indicatore ISEE. Lo sforzo economico dell'Ateneo è stato rivolto soprattutto a sostenere la partecipazione della fascia di studenti con ISEE fino a 30.000€, garantendo a questa categoria di studenti interventi finanziari in linea con quelli degli anni precedenti. L'Ateneo ha comunque garantito supporto economico a tutti gli assegnatari, a prescindere dalla loro condizione economica.

Il Senato Accademico prende atto.



*1.7° punto OdG:*

**Comunicazione: Protocollo d'intesa tra il Ministro della Pubblica Amministrazione e l'Università degli Studi di Verona**

Il Pro-Rettore comunica che l'Ateneo ha aderito a un Protocollo d'intesa con il Ministro per la Pubblica Amministrazione per l'avvio di iniziative di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle pubbliche amministrazioni.

Il Pro-Rettore dà la parola al Prof. Federico Schena, Delegato del Rettore alla didattica e sport, il quale illustra quanto di seguito riportato.

Con nota 12 gennaio 2022, il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato alle Università l'avvio di iniziative, da subito operative, in attuazione di una collaborazione tra i Ministri dell'Università e della Ricerca e della Pubblica Amministrazione (Accordo del 7 ottobre 2021), nell'ambito di un programma straordinario di formazione e aggiornamento rivolto a tutti i dipendenti pubblici.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito della Componente 1 - Missione 1 prevede, infatti, una strategia di intervento per il miglioramento in termini di efficienza e di efficacia delle amministrazioni pubbliche tramite il rafforzamento delle competenze del capitale umano delle amministrazioni stesse. Uno dei filoni principali di intervento punta ad accrescere le conoscenze e le competenze dei lavoratori pubblici agevolando, grazie alla collaborazione della CRUI, l'iscrizione a corsi di laurea e master presso tutte le Università italiane.

Conseguentemente, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha chiesto la collaborazione degli Atenei per la realizzazione del piano di formazione descritto e l'Università di Verona ha ritenuto di aderire all'iniziativa, attraverso la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa con il Ministro della Pubblica Amministrazione (**allegato 1**).

Nell'ambito delle attività oggetto del Protocollo, costituisce specifico impegno dell'Università di Verona:

- rispondere, di comune intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ai bisogni formativi specifici del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni, consentendone l'iscrizione e la frequenza, anche in modalità e-learning (sincrona e asincrona), ai Corsi di Studio di I e II ciclo e ai Master universitari di I livello, ai Corsi di perfezionamento e di aggiornamento e ai Corsi di formazione continua attivati dall'Ateneo, verificando altresì la possibilità, per lo start-up del presente Protocollo, di consentire deroghe alle ordinarie scadenze per le iscrizioni;
- progettare e sostenere nuovi percorsi formativi universitari e post-universitari, che saranno approvati dai competenti Organi di Ateneo, rivolti al personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni.

Il Delegato alla Didattica, prof. Federico Schena, e la Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti, dott.ssa Maja Feldt, sono i referenti di Ateneo per l'iniziativa.

Dati i tempi ristretti, l'adesione al protocollo d'intesa è avvenuta con Decreto Rettorale sottoposto a ratifica nell'odierna seduta del Consiglio di Amministrazione.

A seguito di un riscontro telefonico avvenuto il 16 febbraio 2022 da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, è stata data conferma dell'accoglimento della nostra proposta, nonché è stato formulato un apprezzamento per la ricca offerta formativa messa a disposizione per i dipendenti pubblici. Sono inoltre stati evidenziati alcuni errori materiali poi corretti nella versione in allegato. Il prossimo passaggio sarà di rendere operativo il protocollo tramite gli accordi attuativi, specifici per ogni percorso di formazione, come previsto dal protocollo stesso.

Il Senato Accademico prende atto.

**1.7° punto OdG**

Struttura proponente: Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti



1.8° punto OdG:

**COMUNICAZIONE: adesione dell'Università di Verona all'Infrastruttura di Ricerca BBMRI**

Il Pro-Rettore ricorda che il MUR ha pubblicato l'Avviso n. 3264 del 28-12-2021 "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per 'Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca' da finanziare nell'ambito del PNRR".

In relazione a ciò, il Pro-Rettore informa che il CNR – titolare della infrastruttura di ricerca BBMRI (Infrastruttura di ricerca europea diffusa su tutto il territorio nazionale delle biobanche, delle risorse biomolecolari e delle Collezioni), inserita nel PNIR, come IR ad alta priorità – ha deciso di presentare come soggetto proponente una proposta all'interno dell'Avviso dal titolo: "Strengthening of the Biobanking and Biomolecular Resources Research Infrastructure of Italy" (Acronimo: Strengthening BBMRI.it), ed ha invitato l'Università di Verona, nella persona del Prof. Aldo Scarpa, Direttore del Centro ARC-NET, come soggetto co-proponente, per la presenza nel Centro ARC-NET delle biobanche di tessuti e materiali biologici e di modelli, quali culture cellulari, xenotrapianti e organoidi.

Il Pro-Rettore, nel sottolineare la valenza strategica per l'ateneo di aderire alla proposta, informa che la stessa è ancora in fase di sviluppo e prevede il coinvolgimento come responsabile scientifico del Prof. Aldo Scarpa e come referente amministrativo della dott.ssa Marisa Veronesi, responsabile dell'Unità operativa Gestione Centri ARC-NET e LURM e che, dati i tempi strettissimi, procederà con decreto alla sottoscrizione dell'Accordo ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in fase di discussione tra le parti.

Il Senato Accademico prende atto.



*1.9° Punto OdG:*

**Elezione nuovo componente del Consiglio di Amministrazione**

Il Pro-Rettore informa che il Dott. Giorgio Gugole, componente interno del Consiglio di Amministrazione, nominato con D.R. n. 9636 del 28 ottobre 2021 per il triennio accademico 2021/2024, ha rassegnato le proprie dimissioni in data 4 febbraio 2022, essendo stato nominato Direttore dell'ESU.

Il Senato Accademico è tenuto pertanto a provvedere alla sua sostituzione mediante l'attivazione della procedura disciplinata dal Regolamento Generale di Ateneo come da delibera di cui al punto 6.3.

Il Pro-Rettore propone di convocare il Senato Accademico in seduta straordinaria il giorno 15 marzo 2022 alle 9:30 per la designazione del nuovo componente del Consiglio di Amministrazione.

Il Senato Accademico prende atto.



*2° punto OdG:*

**Approvazione verbale della seduta del 25 gennaio 2022**

Il Pro-Rettore ricorda che è stato consegnato ai componenti del Senato Accademico il verbale della seduta del 25 gennaio 2022.

Il Pro-Rettore, dopo aver chiesto ai Signori Componenti se vi siano osservazioni in merito alla stesura del suddetto verbale, constata la mancanza di rilievi e lo pone all'approvazione.

Il Senato Accademico all'unanimità approva.



*3.1° punto OdG:*

**Ratifica decreto rettorale d'urgenza del 2/2/2022, Rep. N. 759/2022 Nomina Comitato Scientifico per la Formazione Insegnanti - Approvazione**

Il Pro-Rettore illustra la relazione della Dirigente, responsabile della Struttura, in merito alla proposta di ratifica del provvedimento d'urgenza in oggetto (All.1) con il quale il Rettore ha nominato un Comitato Scientifico per la Formazione Insegnanti per consentire lo svolgimento delle funzioni deliberatorie in sostituzione del Dipartimento di Scienze Umane, a seguito della riorganizzazione del 3 gennaio 2022 che ha formalizzato il trasferimento della gestione della didattica dei percorsi di specializzazione TFA SOSTEGNO alla Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti, in particolare all'UO Post Laurea e Formazione insegnanti.

Il Pro-Rettore illustra e motiva il contenuto del provvedimento adottato specificando che:

- la nomina di un organo collegiale di docenti esperti in materia preposto alla progettazione del curriculum e all'assicurazione della qualità dei percorsi per la formazione degli insegnanti, altresì funzionale all'adozione di indirizzi in merito a tutti i percorsi rivolti alla formazione degli insegnanti, si è resa indispensabile in tempi brevi per poter espletare anche le attività ordinarie di approvazione dei percorsi attualmente in corso;
- l'istituzione del comitato scientifico è coerente con il Regolamento master universitari, corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e corsi di formazione continua/lifelong learning approvato con DR Rep. N. 751/2021 Prot. N. 57173 del 02/02/2021, che ricomprende nell'ambito di applicazione in quanto compatibile anche i corsi di formazione rivolti all'insegnamento all'art. 1, comma 1, lett. e).

La composizione del comitato è stata definita su proposta della Referente del Rettore per la Formazione degli Insegnanti, Prof.ssa Luigina Mortari, Ordinaria di Pedagogia generale e sociale.

Le funzioni generali attribuite al Comitato Scientifico riguardano principalmente l'attivazione dei percorsi dedicati agli insegnanti, l'articolazione dei loro piani didattici comprese le eventuali loro abbreviazioni, l'affidamento degli incarichi di insegnamento e la definizione delle relative procedure di selezione, la proposta di indirizzo sulla gestione economica dei percorsi rivolti alla formazione degli insegnanti soggetti all'approvazione degli organi di controllo e del Consiglio di Amministrazione.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Considerato che i percorsi di sostegno attuali e l'attribuzione di alcuni insegnamenti ancora scoperti dell'attuale percorso 24CFU, già avviato lo scorso 10 gennaio, i relativi adempimenti non consentivano di attendere la successiva seduta del Senato Accademico ed è stato quindi necessario procedere con proprio provvedimento.

Il Pro-Rettore, alla luce di quanto addotto, chiede pertanto al Senato Accademico di pronunciarsi in merito alla ratifica del proprio provvedimento d'urgenza, chiedendo contestualmente alla Referente del Rettore per la Formazione degli Insegnanti, Prof.ssa Luigina Mortari, di integrare la composizione del Comitato Scientifico con esperti della didattica disciplinare, anche in previsione della futura revisione della normativa in merito alla formazione degli insegnanti.



Il Senato Accademico

- visto lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 4965 del 24 giugno 2020;
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 1569 del 28 settembre 2017;
- visto il Decreto Ministeriale. 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 249 del 10 settembre 2010 “Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244”;
- visto il Decreto Ministeriale del 30 settembre 2011 “Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249.”;
- vista la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- visto il Decreto Legislativo n. 59 del 13 aprile 2017 “Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso ai ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, come modificato dalla Legge n.145 del 30 dicembre 2018;
- visto il Decreto Ministeriale n. 616 del 10 agosto 2017 che ha definito i Settori Scientifico Disciplinari delle discipline antro-po- psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche previste quali requisiti di accesso al concorso;
- visto il Regolamento master universitari, corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e corsi di formazione continua/lifelong learning approvato con DR Rep. N. 751/2021 Prot. N. 57173 del 02/02/2021, che ricomprende nell'ambito di applicazione in quanto compatibile anche i corsi di formazione rivolti all'insegnamento all'art. 1, comma 1, lett. e);
- visto il Decreto Direttoriale Sperimentazione gestionale II fase – mini riassetto organizzativo del 1° gennaio 2022 che incardina il personale amministrativo a supporto dei corsi formazione degli insegnanti all'interno della Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti;
- atteso che si rende necessario istituire un organo collegiale preposto alla gestione del curriculum e della assicurazione della qualità dei percorsi per la formazione degli insegnanti e preposto alle generali funzioni di indirizzo, controllo e gestione della didattica e delle risorse economiche dei percorsi rivolti alla formazione degli insegnanti;
- su proposta della Referente incaricata dal Rettore per la Formazione Insegnanti, Prof.ssa Luigina Mortari;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

delibera

- di ratificare il decreto rettoriale d'urgenza emanato il 2/2/2022, DR Rep. N. 751/2021 Prot. N. 57173
- di provvedere quanto prima ad integrare, in accordo con il Magnifico Rettore, la composizione del sopracitato Comitato Scientifico con esperti della didattica disciplinare.



6.2° punto OdG:

**Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Verona e l'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS per la costituzione presso l'Istituto di una "Piattaforma congiunta integrata di ricerca traslazionale IRCCS – Università" - parere**

Il Pro-Rettore illustra la relazione della Dirigente responsabile della Direzione Affari Istituzionali, dott.ssa Elisa Silvestri, inerente la stipula di un accordo quadro con l'Istituto Oncologico Veneto – Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico per l'istituzione di una "*Piattaforma congiunta integrata di ricerca e di ricerca traslazionale IRCCS – Università*" al fine di attivare forme di collaborazione, nell'ambito di programmi di ricerca corrente e finalizzata supportati dal Ministero della Salute, nonché di altri programmi nazionali e internazionali.

Il Pro-Rettore precisa che l'iniziativa è promossa dal prof. Vincenzo Bronte, Ordinario di Immunologia presso il Dipartimento di Medicina del nostro Ateneo, il quale dal prossimo 1 marzo 2022 assumerà le funzioni di Direttore Scientifico dello IOV, con conseguente collocamento in aspettativa obbligatoria per i prossimi cinque anni.

Il Pro-Rettore informa che l'Istituto Oncologico Veneto, istituito con L.R. n. 26 del 22 dicembre 2005, è stato riconosciuto come Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico – IRCCS dal Ministero della Salute con D.M. 18 marzo 2005 e successivamente confermato con D.M. 2 aprile 2020.

La missione dell'Istituto consiste nella prevenzione, diagnosi e cura dei tumori, attraverso lo sviluppo della ricerca oncologica di base, traslazionale e clinica e il miglioramento dell'organizzazione dell'attività di cura e assistenza.

L'accordo quadro di ricerca scientifica, che si propone di stipulare tra l'IRCCS e l'Università di Verona si inserisce nell'ambito della previsione dell'art. 12bis comma 6 del D. Lgs. 502/1992 ed è finalizzato a definire le condizioni per l'eventuale stipula di convenzioni specifiche ai sensi dell'art. 1 comma 13 della L. 230/2005.

Il Pro-Rettore dà la parola al Prof. Vincenzo Bronte il quale illustra brevemente i principali contenuti dell'Accordo quadro (**allegato 1**):

L'Accordo quadro, di durata settennale, è diretto a disciplinare la costituzione presso l'IRCCS di una Piattaforma congiunta che mira a facilitare la collaborazione tra l'Ateneo e l'IRCCS per la programmazione integrata e lo svolgimento sinergico di progetti e programmi di ricerca comuni nell'Area scientifica di "Oncologia". In particolare, attraverso la Piattaforma l'Università e IRCCS effettueranno, nel rispetto dei propri fini istituzionali e delle proprie normative:

- ricerche scientifiche;
- programmi di ricerca compartecipati, anche tramite mobilità di presenza nelle rispettive strutture di ricercatori, assegnisti, dottorandi, specializzandi e studenti, tenuto conto della normativa vigente;
- scambio di informazioni e condivisione di expertise riguardanti tecnologie di particolare complessità;
- organizzazione di attività seminariali e di corsi accademici di aree di comune interesse.

La **Piattaforma** è composta dall'insieme dei ricercatori IRCCS e universitari, nonché dai laboratori di ricerca condivisi indicati nelle Tabelle 1a, 1b e 1c dell'Accordo. Le attività di ricerca della Piattaforma sono organizzate in Unità Operative di Ricerca (UOR) così suddivise:

- UOR a direzione IRCCS, che operano in laboratori condivisi di proprietà dell'IRCCS (**Tabella 1.a** dell'Accordo);
- UOR a direzione universitaria, operanti in laboratori condivisi di proprietà dell'IRCCS (**Tabella 1.b** dell'Accordo);
- UOR a direzione universitaria, operanti presso Dipartimenti universitari (**Tabella 1.c** dell'Accordo).



Con successivi e specifici accordi aggiuntivi tra le Parti saranno definiti gli spazi, le attrezzature e il personale tecnico-amministrativo coinvolto.

L'Accordo individua inoltre quale struttura associata (esterna) alla Piattaforma congiunta, il Dipartimento di Informatica, con il personale indicato alla **Tabella 2** che potrà partecipare senza vincoli di esclusiva alle attività della Piattaforma stessa.

**Personale:**

- Personale docente e ricercatori facenti parte della Piattaforma congiunta: svolgeranno la propria attività di ricerca scientifica presso la Piattaforma, fermi restando gli obblighi relativi alle attività didattiche e alla partecipazione agli organi collegiali accademici. Tale personale sarà inserito nell'anagrafe dei ricercatori dell'IRCCS relativa alla ricerca corrente. La partecipazione alla Piattaforma esclude l'affiliazione nelle pubblicazioni ad istituzioni diverse dall'Università e dall'IRCCS firmatari dell'accordo e preclude la partecipazione a progetti di ricerca con altri IRCCS o con altri Enti nell'ambito della programmazione della ricerca sanitaria.
- Personale docente e ricercatori che collaborano con la Piattaforma: personale afferente al Dipartimento universitario indicato nella Tabella 2, il quale partecipa senza vincoli di esclusiva alle attività della Piattaforma. Tale personale non potrà essere inserito nell'anagrafica dei ricercatori dell'IRCCS.
- Altro personale universitario: acquisito il parere favorevole del Direttore scientifico, altro personale universitario potrà collaborare con l'IRCCS per lo svolgimento dell'attività di ricerca senza vincoli di esclusiva. Tale personale non potrà essere inserito nell'anagrafica dei ricercatori dell'IRCCS.

**Direzione scientifica:** La funzione d'indirizzo scientifico nell'ambito delle attività della Piattaforma sarà esercitato dal Direttore scientifico dell'IRCCS, concordando con i responsabili dei Dipartimenti universitari le modalità attuative e di conduzione delle ricerche secondo le linee programmatiche approvate dal Ministero della Salute.

**Referenti:**

- per variazioni e/o integrazioni dell'accordo quadro: il Rettore o suo delegato e il Rappresentante legale dell'IRCCS o suo delegato d'intesa con il Direttore Scientifico;
- per aspetti riguardanti l'attuazione dell'accordo: per l'Università un delegato-referente designato dal Rettore tra i Direttori dei Dipartimenti interessati, per l'IRCCS il Direttore scientifico. A questi ultimi è demandata altresì la valutazione dei risultati delle attività previste dall'Accordo con il compito di redigere un report annuale che illustri l'andamento delle attività stesse, nonché la proposta di eventuali integrazioni e/o modifiche da illustrare al Ministero della Salute, all'Università e all'IRCCS.

**Obblighi e adempimenti delle parti:**

L'IRCCS s'impegna a:

- ospitare presso la Piattaforma il personale dell'Università per lo svolgimento delle attività previste dall'Accordo;
- finanziare le attività di ricerca di propria competenza, anche attraverso la partecipazione a progetti in collaborazione con l'Università;
- organizzare attività di formazione di propria competenza;
- provvedere alle spese relative alle attività di propria competenza nello svolgimento dei programmi comuni;
- sostenere i costi generali della struttura presente presso l'IRCCS.

L'Università si impegna a:

- ospitare presso i laboratori inseriti presso i propri Dipartimenti il personale dell'IRCCS, garantendo l'accesso alle attrezzature e agli spazi per lo svolgimento delle attività previste dall'Accordo, secondo le disposizioni del Direttore di Dipartimento;
- finanziare, attraverso la partecipazione del proprio personale, le attività di ricerca di propria competenza, anche tramite la presentazione progetti in collaborazione con l'IRCCS;



- promuovere l'organizzazione, anche presso l'IRCCS, di corsi di studio universitari e di formazione alla ricerca di comune interesse;
- consentire, ove possibile e nel rispetto della normativa vigente, l'attivazione di posizioni aggiuntive per Corsi di Dottorato finanziate dall'IRCCS e l'accesso al personale dell'IRCCS alle Scuole di Specializzazione secondo i criteri previsti dalla legge;

La partecipazione a bandi di ricerca e richieste di finanziamento per progetti di ricerca in collaborazione da svolgere nella Piattaforma è disciplinata dai criteri previsti dall'art. 4 comma 3 dell'Accordo.

L'Accordo non prevede né sarà prevedibile alcun trasferimento finanziario tra le Parti.

Interviene la Dott.ssa Elisa Silvestri la quale informa il Senato accademico che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta di ieri, ha formulato la seguente osservazione: *"la deliberazione non risulta priva di oneri, seppur futuri, atteso che nell'ambito dell'art. 4 punto 2 dell'accordo è prevista espressamente quale impegno per l'Università, di finanziare anche attraverso la partecipazione con il proprio personale, le attività progettuali di ricerca scientifica e tecnologica di propria competenza, anche mediante la partecipazione e presentazione in collaborazione con l'IRCCS di specifici progetti di ricerca ad enti finanziatori, compreso il Ministero della Salute"*.

Il Pro-Rettore, nel comunicare che il Dipartimento di Medicina, con Decreto d'urgenza del Direttore n. 1180/2022 del 16 febbraio 2022, e il Consiglio di Dipartimento di Informatica nella seduta del 18 febbraio 2022 hanno espresso parere favorevole alla sottoscrizione dell'Accordo, chiede al Senato accademico di esprimersi in merito.

#### Il Senato accademico

- visto il D.Lgs 288/2003;
- visto l'art. 12bis comma 6 D.Lgs 502/1992;
- visto l'art. 1 commi 12 e 13 della L. 230/2005;
- visto l'art. 6 comma 11 L. 240/2010;
- visto l'art. 55 D.L. 5/2012;
- visto il Decreto d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Medicina del n. 1180/2022 del 16 febbraio 2022;
- vista la Delibera del Consiglio di Dipartimento di Informatica del 18 febbraio 2022;
- vista la proposta di deliberazione della Dirigente responsabile;
- udita la relazione del Pro-Rettore;
- vista la bozza di Accordo quadro;

esprime

parere favorevole alla stipula dell'Accordo quadro di ricerca scientifica con l'Istituto Oncologico veneto – IRCCS per la costituzione presso l'Istituto di una *"Piattaforma congiunta integrata di ricerca traslazionale IRCCS – Università"*.



4.1°Punto OdG:

**Proposte di chiamate dirette cofinanziate dal MUR per l'anno 2022 – parere**

Il Pro-Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, e ricorda che il Piano Strategico di Ateneo 2020-22 individua tre linee strategiche connesse ai concetti di apertura, espansione e accoglienza. In merito alle politiche di reclutamento, tale Piano, declinando la linea strategica dell'espansione, prevede di promuovere l'attrazione di professori dall'esterno, proponendo almeno una chiamata diretta, ai sensi dell'art. 1, comma 9, legge n. 230/2005, per anno accademico.

A cascata anche il Piano Integrato della Performance della struttura gestionale del 2022, approvato nel CdA del 25 gennaio 2022, prevede l'obiettivo di favorire il profilo internazionale dell'ateneo tramite chiamate dirette di studiosi provenienti dall'estero, attraverso il raggiungimento del target di una chiamata per anno accademico.

Il Pro-Rettore ricorda che nell'ambito dello stanziamento di bilancio 2021-2023 per la programmazione ordinaria del Personale Docente e Ricercatore 2020-22, approvato nel CdA del 22 dicembre 2020, di importo pari a € **1.690.717,00**, è stata prevista la copertura, con il cofinanziamento del MUR al 50%, di **due chiamate dirette** nella linea di intervento "Misure di sistema".

Nell'ambito di tale stanziamento, il CdA del 21 gennaio 2021 ha approvato la chiamata diretta per l'anno **2021** del dott. Dario Calomino nel ruolo di Professore Associato nel SSD L-ANT/04 – Numismatica presso il Dipartimento di Culture e Civiltà con il cofinanziamento al 50% del MUR.

Il Pro-Rettore fa presente che è possibile procedere ora per l'anno **2022** con la valutazione della seconda proposta di chiamata diretta con copertura al 50% nello stanziamento previsto per la programmazione ordinaria del Personale Docente e Ricercatore 2020-22, il cui importo residuo complessivo è oggi pari a € **860.667,14** (CdA 30 novembre 2021) e nello specifico nella linea di intervento "Misure di sistema" pari a € **67.515,67**.

A tal fine il Pro-Rettore ricorda che, durante le sedute degli Organi di Ateneo del 21 dicembre 2021, aveva invitato i Dipartimenti a formulare proposte per l'anno 2022 entro il 31 gennaio 2022.

Il Pro-Rettore informa che sono pervenute le seguenti proposte di chiamata diretta (elencate in ordine di arrivo):

**1) Dipartimento di Informatica – Delibera di urgenza del Direttore di Dipartimento del 28.1.2022 (allegato n. 1) - chiamata diretta della dott.ssa Alessia Mandini nel ruolo di RTD b) SSD MAT/03 - Geometria.**

La dott.ssa Mandini è una studiosa italiana stabilmente impegnata all'estero (Brasile) in attività di ricerca e insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, e ricopre la posizione di Professoressa Adjunta presso Universidade Federal Fluminense, Niteroi, Rio de Janeiro, Brasil, come riportato nel CV di cui all'allegato n. 2. Secondo la tabella delle corrispondenze tra i titoli stranieri e italiani (DM n. 662/2016), la posizione di Professoressa Adjunta corrisponde al ruolo di **ricercatore a tempo determinato di tipo B** nell'ordinamento universitario italiano.

Il Pro-Rettore fa presente che il Direttore di Dipartimento sopra citato con delibera di urgenza ha proposto la chiamata diretta della dott.ssa Mandini, abilitata alla seconda fascia nel settore MAT/03 Geometria, per l'opportunità di coprire un carico didattico di 120 ore complessive suddivise nel corso di Geometria (6 CFU teoria) nella laurea triennale in Ingegneria dei Sistemi Medicali per la persona (ore 48), nel corso Differential Geometry (6 CFU) nella laurea magistrale in Mathematics (ore 48) e nel secondo modulo di Analisi II nella laurea triennale in Ingegneria dei Sistemi Medicali per la persona (ore 24).

Il Direttore di Dipartimento fa presente che la delibera di urgenza sarà ratificata nel primo Consiglio di Dipartimento utile.

La situazione del SSD **MAT/03 - Geometria** è la seguente:

Dipartimento	Nr.	SSD	A.A 2021/22				Saturazione SSD ovvero motivazione in caso di non saturazione
			POT	Carico	Mutuazioni	Contratti e incarichi onerosi	
Informatica	1 PA	MAT/03 Geometria					Saturato
			120	132		96 ore	

4.1°Punto OdG

Struttura proponente: Direzione Risorse Umane



**2) Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento – Richiesta del Direttore di Dipartimento del 31.1.2022 e delibera del Consiglio di Dipartimento del 14.2.2022 (allegato n. 3) - chiamata diretta della dott.ssa Ioana Alina Cristea nel ruolo di PO SSD PSI/03 - Psicometria.**

La dott.ssa Cristea, il cui CV è riportato all'allegato n. 4, è vincitrice di un Grant nell'ambito dell'European Research Council (ERC – Starting Grant 2021) di importo pari a € 1.497.500,00 per il progetto *DECOMPOSE: Disentangling psychological interventions for mental disorders into a taxonomy of active ingredients*.

Il Pro-Rettore ricorda che, per i vincitori di ERC, il D.M. 8-8-2016 n. 635 modifica l'art. 4, comma 1, del decreto ministeriale n. 963/2015 e prevede che su proposta delle Università, tenendo conto della rilevanza del programma di ricerca, i vincitori dei programmi finanziati dallo European Research Council (ERC) "ERC Starting Grant", "ERC Consolidator Grant", "ERC Advanced Grant", in qualità di "Principal Investigator" (PI), possono essere destinatari di chiamata diretta per la copertura di posti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010, ovvero di professore di ruolo di II o di I fascia.

Il Consiglio di Dipartimento nella richiesta sopra citata propone la chiamata diretta della dott.ssa Cristea nel ruolo di **Professore Ordinario** nel SSD nel SSD PSI/03 – Psicometria.

La Scuola di Medicina e Chirurgia ha espresso parere positivo con delibera del 17.2.2022 (**allegato n. 5**).

Il Pro-Rettore sottolinea che allo stato attuale il Grant Agreement è in fase di definizione e non è ancora stato sottoscritto.

La situazione del SSD è la seguente:

Dipartimento	Nr.	SSD	A.A 2021/22				Saturazione SSD ovvero motivazione in caso di non saturazione
			POT	Carico	ORE CDS	ORE DOTTORATI	
Neuroscienze, Biomedicina Movimento	1 PA	M-PSI/03 Psicometria	120	152	132	40	Saturo
	1 RTD b)		106	126	106	36	
	1 RTD a)		60	84	84		

In merito ai riferimenti normativi che disciplinano il cofinanziamento delle chiamate dirette, il Pro-Rettore fa presente che annualmente il MUR, in sede di definizione dei criteri di riparto del FFO delle Università (normalmente nel periodo luglio-settembre), prevede attraverso l'emanazione di un Decreto Ministeriale uno specifico stanziamento per incentivare, mediante cofinanziamento del 50%, il reclutamento di professori e RTD b) mediante chiamata diretta, ai sensi dell'art. 1, comma 9 della legge n. 230/2005. Tali interventi sono riservati agli atenei che nel triennio precedente all'emanazione del decreto abbiano impiegato almeno il 20% dei punti organico destinati all'assunzione di professori esterni, ai sensi di quanto previsto dall'art. 18, comma 4 della L. 240/2010. (L'Università di Verona nel triennio 2019-2021 ha impiegato il 36,7% dei punti organico destinati all'assunzione di professori esterni).

Negli ultimi anni, il MUR ha garantito l'incentivazione di almeno una posizione per ogni ateneo proponente per singolo anno di competenza, escludendo dagli interventi di cofinanziamento le assunzioni già finanziate a valere sui Piani Straordinari ministeriali e quelle a valere sui Dipartimenti di Eccellenza. Il Pro-Rettore fa presente che allo stato attuale il MUR non ha ancora approvato il Decreto Ministeriale che prevede i criteri di riparto del FFO delle Università per l'anno 2022.

Tuttavia, al fine di ottenere il cofinanziamento, è necessario che le eventuali proposte di chiamate dirette per l'anno 2022 siano trasmesse telematicamente, anche in assenza del decreto di ripartizione del FFO, attraverso la procedura PROPER al Ministero in qualunque momento dell'anno, ma comunque entro il **31 dicembre dell'anno corrente**.

Nell'ambito delle chiamate dirette, il Pro-Rettore sottolinea però importanti **novità normative**:

1) l'art. 297, lettera c) della Legge di Stabilità 2022 del 30 dicembre 2021, n. 234 che prevede un incremento del FFO di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022 destinati ad incentivare, a titolo di cofinanziamento, le chiamate di cui all'articolo 1, comma 9, primo periodo, della legge 4 novembre 2005, n. 230 (per studiosi stabilmente impegnati all'estero o in istituti stranieri oppure vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione).

2) l'art. 26, comma 1, della Legge di Stabilità 2022 modifica l'art. 1, comma 9, della legge 230/2005:



- a) l'ampliamento della possibilità di chiamata diretta per la copertura di posti di professore ordinario e associato e di ricercatore nelle Università anche a studiosi stabilmente impegnati presso istituti universitari o di ricerca esteri, anche se ubicati sul territorio italiano che ricoprono da almeno un triennio una posizione accademica equipollente;
- b) la possibilità di chiamata di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione riguarda i vincitori di programmi per i quali sono previste procedure competitive finalizzate al finanziamento di progetti condotti da singoli ricercatori. Inoltre, con riguardo al finanziamento degli stessi programmi, si fa riferimento (oltre che a quelli finanziati dall'UE e dal MUR) anche a quelli finanziati da organizzazioni internazionali e da altre Amministrazioni centrali dello Stato.

In attesa che venga emanato il DM relativo ai criteri di riparto del FFO (che contiene la disciplina e l'importo delle chiamate dirette cofinanziate) e alla luce delle modifiche normative sopra citate, il Pro-Rettore propone fin d'ora di definire per l'anno 2022 un ordine di priorità per le proposte di chiamate dirette presentate dai Dipartimenti e sopra descritte, tenuto conto che al momento vi è la copertura finanziaria da parte dell'Ateneo per una sola chiamata diretta nella misura del 50% del costo.

Il Pro-Rettore, in considerazione della possibilità di trasferire il progetto di ricerca ERC e relativo importo del Grant, propone al Consiglio di Amministrazione il seguente ordine di priorità per le chiamate dirette per l'anno 2022.

Ordine di priorità	Ruolo	Nominativo	SSD	Dipartimento	Cofinanziamento MUR		Cofinanziamento Ateneo		
					Punti organico	costi (costo medio nazionale DM 1096-2021)	Punti organico	costi (costo medio nazionale DM 1096-2021)	Copertura finanziaria
1	PO	Ioana Alina Cristea	PSI/03 – Psicometria	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	0,50	56.644,50 €	0,50	56.644,50 €	Misure di sistema
2	RTD b)	Alessia Mandini	MAT/03 Geometria	Informatica	da definire	da definire	da definire	da definire	da definire sulla base dei finanziamenti ad hoc

All'interno del quadro sopra descritto, il Pro-Rettore propone di approvare per l'anno 2022 entrambe le proposte di chiamate dirette secondo l'ordine di priorità sopra riportato.

L'invio al MUR tramite procedura proper delle due proposte di chiamate dirette, nell'ordine di priorità sopra identificato, è **subordinato**:

- per la chiamata diretta con ordine di priorità 1 (PO Ioana Alina Cristea) all'acquisizione del Grant Agreement sottoscritto tra la dott.ssa Cristea e la Commissione Europea.
- per la chiamata diretta con ordine di priorità 2 (RTD b) Alessia Mandini):
  - alla ratifica dell'approvazione della chiamata diretta da parte del Consiglio di Dipartimento;
  - al parere positivo della Scuola di Scienze e Ingegneria;
  - alla disponibilità di ulteriori risorse ministeriali in tema di cofinanziamento delle chiamate dirette 2022.

Una volta soddisfatte le condizioni sopra riportate, la proposta di chiamata diretta del PO Ioana Alina Cristea (ordine di priorità 1) sarà inoltrata al MUR tramite procedura telematica proper.

Come sopra rappresentato, il costo pari a 56.644,50 € (50% del costo complessivo) sarà imputato sulla attuale disponibilità dell'importo stanziato per la programmazione ordinaria di personale docente e ricercatore 2020-22, pari a € 860.667,14 (CdA 30 novembre 2021), nello specifico sulla **Linea Misure di Sistema**, così come riportato nella tabella che segue.



	Misure di Sistema	Borsino del Magnifico	DIPARTIMENTI	FONDO GARANZIA DI ATENEO copertura classi/scatti e	TOTALE	
	<b>Budget iniziale</b>	<b>181.094,06 €</b>	<b>483.622,94 €</b>	<b>476.000,00 €</b>	<b>550.000,00 €</b>	<b>1.690.717,00 €</b>
<b>data CdA</b>	<b>utilizzo</b>	<b>importo</b>	<b>importo</b>	<b>importo</b>	<b>importo</b>	
29.1.2021	1ª chiamata diretta CUCI	- 48.968,85 €				- 48.968,85 €
23.3.2021	n. 1 posizione PA-PO Scuole Specialità MED/24 - Urologia	- 35.404,54 €				- 35.404,54 €
20.7.2021	n. 1 posizione RU/PA (12esima posizione) - DM 364/2019	- 14.800,00 €				- 14.800,00 €
20.7.2021	n. 1 posizione RU/PA (11esima posizione) - DM 561/2021	- 14.405,00 €				- 14.405,00 €
24.4.2021	scopertura oneri finanziamento n. 10 RTDA CARIVERONA			- 52.428,30 €		- 52.428,30 €
28.10.2021	n. 1 posizione PA selettiva MED/32 Audiologia		- 82.610,59 €			- 82.610,59 €
28.10.2021	n. 1 posizione di PO valutativa SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese		- 35.404,54 €			- 35.404,54 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Biotecnologie			- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Culture e Civiltà			- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica			- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Economia Aziendale			- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Informatica			- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere			- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Medicina			- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento			- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili			- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Scienze Economiche			- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Scienze Giuridiche			- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Scienze Umane			- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
30.11.2021	integrazione budget ai Dipartimenti		- 70.028,04 €			- 70.028,04 €
220.122.022	2ª chiamata diretta Neuroscienze	- 56.644,50 €				- 56.644,50 €
	<b>Budget residuo</b>	<b>10.871,17 €</b>	<b>295.579,77 €</b>	<b>- €</b>	<b>497.571,70 €</b>	<b>804.022,64 €</b>

La disponibilità residua per la programmazione ordinaria del Personale Docente e Ricercatore 2020-22 sarà pari a € **804.022,64** (€ 860.667,14 - € 56.644,50).

Con riferimento alla chiamata diretta con ordine di priorità n. 2, il Pro-Rettore fa presente che si procederà all'invio al MUR della proposta tramite procedura proper una volta accertata la disponibilità di ulteriori risorse derivanti da specifici finanziamenti MUR.

Il Pro-Rettore al fine di garantire con certezza l'invio al MUR di almeno una chiamata diretta per l'anno 2022, ritiene opportuno stabilire la data del **30 settembre 2022** come termine ultimo per l'acquisizione del Grant Agreement sottoscritto tra la dott.ssa Cristea (chiamata diretta con ordine di priorità n. 1) e la Commissione Europea; qualora tale termine non venisse rispettato sarà invertito l'ordine di priorità e si procederà all'inoltro al MUR della chiamata diretta della dott.ssa Mandini (ordine di priorità 2).

Il Pro-Rettore dà la parola al Prof. Panattoni il quale suggerisce che l'Ateneo individui delle tempistiche relative alle proposte di "chiamate dirette", al fine di una migliore organizzazione; propone quindi che la raccolta delle proposte di chiamate dirette avvenga entro il mese di maggio, per potere ottimizzare le tempistiche anche in vista dell'uscita del bando.

Tutto ciò premesso e considerato, il Pro-Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito alla proposta complessive illustrata in premessa.

#### Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane;
- visto il parere del Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie;
- udita la relazione del Pro-Rettore;
- vista la normativa citata;
- vista la richiesta formulata dal Direttore del Dipartimento di Informatica (**allegato n. 1**),
- visto il CV della dott.ssa Alessia Mandini (**allegato n. 2**),
- vista la richiesta formulata dal Direttore del Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento e approvata dal Consiglio di Dipartimento (**allegato n. 3**);
- visto il CV della dott.ssa Ioana Alina Cristea (**allegato n. 4**);
- visto il parere positivo della Scuola di Medicina e Chirurgia (**allegato n. 5**);
- Valutate le proposte di chiamate dirette pervenute;

#### 4.1° Punto OdG

Struttura proponente: Direzione Risorse Umane



esprime

all'unanimità,

- Parere favorevole all'approvazione per l'anno 2022 secondo il seguente ordine di priorità delle chiamate dirette:
  1. dott.ssa Ioana Alina Cristea nel ruolo di PO SSD M-PSI/03 – Psicometria presso il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento;
  2. dott.ssa Alessia Mandini nel ruolo di RTD b) SSD MAT/03 – Geometria presso il Dipartimento di Informatica.
- Parere favorevole all'invio telematico al MUR tramite procedura proper della chiamata diretta della dott.ssa Ioana Alina Cristea, subordinatamente all'acquisizione del Grant Agreement sottoscritto tra la dott.ssa Cristea e la Commissione Europea entro il 30 settembre 2022;
- Parere favorevole all'invio telematico al MUR tramite procedura proper della chiamata diretta della dott.ssa Alessia Mandini, subordinatamente:
  - alla ratifica dell'approvazione della chiamata diretta da parte del Consiglio di Dipartimento;
  - al parere positivo della Scuola di Scienze e Ingegneria;
  - alla disponibilità di ulteriori risorse ministeriali in tema di cofinanziamento delle chiamate dirette 2022.

Qualora la firma del Grant Agreement non dovesse avvenire entro il 30 settembre 2022, l'ordine di priorità delle chiamate dirette sarà invertito e si procederà con l'invio al MUR della chiamata diretta con ordine di priorità n. 2.



5.1° punto OdG:

**Accordo quadro di collaborazione con Ordine dei Commercialisti di Verona al fine di sviluppare iniziative in materia di placement, ricerca, trasferimento di conoscenze e tecnologico: parere.**

Il Pro-Rettore comunica che il Referente al Trasferimento della conoscenza e rapporti con il territorio, prof. Diego Begalli, ha ricevuto una proposta per avviare una collaborazione con l'Ordine dei Commercialisti e degli esperti contabili e il supporto dell'Unione Giovani Commercialisti di Verona attraverso la sottoscrizione di un accordo quadro finalizzato allo sviluppo di iniziative congiunte in materia di placement, ricerca, trasferimento di conoscenze e tecnologico.

Il Pro-Rettore dà la parola al Prof. Begalli il quale illustra quanto di seguito riportato:

L'accordo (**allegato 1**), di durata biennale, mira a:

- incrementare i contatti tra aziende e studenti/laureati;
- sviluppare collaborazioni integrate in materia di ricerca, trasferimento di conoscenze e tecnologico;
- favorire iniziative per sostenere la costituzione e il consolidamento di start up innovative e spin off universitari;
- promuovere e partecipare a percorsi di Contamination Lab Verona (CLab Verona) in qualità di formatori e tutor dei team partecipanti all'iniziativa.

Per il coordinamento delle attività oggetto del presente accordo le Parti designeranno, ciascuno, un proprio **Referente**.

Per l'attuazione ed il monitoraggio delle specifiche iniziative di volta in volta poste in essere è prevista la costituzione di un **Comitato operativo paritetico**, composto fino ad un massimo di tre rappresentanti designati da ciascun ente. Il Comitato si avvarrà del supporto dei rispettivi uffici amministrativi ed avrà, in particolare, il compito di:

- seguire lo sviluppo e supervisionare l'implementazione delle iniziative o dei progetti di collaborazione per assicurarne la qualità e l'integrità dei risultati;
- promuovere azioni per la condivisione delle conoscenze ed esperienze prodotte;
- esprimere un parere sullo stato di avanzamento delle specifiche progettualità.

Ogni iniziativa sarà oggetto di specifici accordi attuativi che dovranno definire la disponibilità delle risorse umane e strumentali, proporre gruppi di lavoro condivisi ed indicare eventuali risorse economiche disponibili e necessarie per la realizzazione delle iniziative stesse.

Il Pro-Rettore, nel ricordare che la presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di ateneo, chiede al Senato accademico di esprimere il proprio parere in merito.

Il Senato accademico

- vista la proposta di deliberazione;
- udita la relazione del Pro-Rettore;
- esaminato il testo dell'accordo quadro

esprime

parere favorevole alla stipula dell'Accordo quadro di collaborazione con Ordine dei Commercialisti di Verona al fine di sviluppare iniziative in materia di placement, ricerca, trasferimento di conoscenze e tecnologico.

Alle ore 11.56 lascia la seduta la Dott.ssa Sara Fontana.



5.2° punto OdG:

**Bando Ricerca di Base 2022 (RiBa), quale sistema premiante per la partecipazione al PRIN2022: parere.**

Il Pro-Rettore ricorda che il Ministero, con decreto direttoriale n. 104 del 02 febbraio 2022, ha emanato il Bando PRIN 2022, fissando al 31 marzo p.v. la scadenza per la presentazione delle domande. Considerata la contenuta adesione dei ricercatori del nostro ateneo al Bando PRIN 2020 e volendo incentivare la partecipazione degli stessi al Bando PRIN 2022, il Pro-Rettore suggerisce di finalizzare il Bando Ricerca di Base (RiBa 2022), quale sistema premiante per aumentare la sottomissione di proposte al Bando PRIN 2022 da parte dei nostri ricercatori.

In particolare, il Pro-Rettore propone che le proposte presentate nel Bando PRIN 2022 e risultate positive alla valutazione del MUR, ma non finanziate, siano oggetto di un'assegnazione a valere sul Bando RiBa 2022, fino ad esaurimento della somma destinata per tale finalità.

A tale fine e proprio per la rilevanza strategica della misura indicata, il Pro-Rettore propone di destinare un budget di € 500.000 al suo sostegno. Poiché, inoltre, gli esiti della valutazione MUR sui progetti presentati nel Bando PRIN2022, saranno resi noti dopo l'estate ed è sulla base degli stessi che il Bando RiBa 2022 troverà la sua applicazione, il Pro-Rettore suggerisce di ripartire il finanziamento nel seguente modo:

- una prima quota pari a € 260.000 trattenuta sugli *overheads* derivanti dal finanziamento ottenuto con il Decreto Ministeriale 1062/2021, per l'assunzione di posizioni di ricercatori RTDa) sulle tematiche *Green e Innovation*,
- una seconda quota pari a € 240.000, da destinare a tale finalità, dopo l'approvazione del Bilancio consuntivo 2021, in sede di assestamento del bilancio, mediante assegnazione di tale importo al Budget 2022, com'era stato fatto lo scorso anno per il finanziamento del Bando Joint Research 2021.

Il Pro-Rettore presenta, quindi, la procedura che verrà utilizzata per l'assegnazione delle risorse del Bando RiBa 2022 come premio per i Principal Investigator o Responsabile di Unità di progetto che risulteranno valutati positivamente, ma non finanziati nel Bando PRIN 2022:

1. Per ciascuna delle macrosettorie ERC, si creerà una graduatoria di scorrimento selezionando:
  - i primi 35% dei progetti valutati positivamente ma non finanziati dal bando PRIN 2022 nel macrosettore LS,
  - i primi 35% dei progetti valutati positivamente ma non finanziati dal bando PRIN 2022 nel macrosettore PE,
  - i primi 30% dei progetti valutati positivamente ma non finanziati dal bando PRIN 2022 nel macrosettore SH.
2. Per ciascun macrosettore ERC, si calcola la somma dell'importo medio annuo richiesto dai progetti inseriti nelle graduatorie di scorrimento.
3. La dotazione del Bando RiBa 2022 è ripartita tra i tre macrosettorie ERC in proporzione al totale degli importi medi annui chiesti dai progetti nelle tre graduatorie di scorrimento.
4. Per ogni macrosettore ERC, si destina una quota pari al 40% della dotazione di macrosettore ERC da dedicare ai progetti hanno Principal Investigator o Responsabile di Unità di età inferiore a 40 anni alla data di pubblicazione del bando Prin 2022.
5. Per ciascun macrosettore, scorrendo la relativa graduatoria fino ad esaurimento della dotazione relativa, si destina ad ogni progetto un importo di importo minimo pari a 26.000 € e fino al massimo di 70% dell'importo medio annuo richiesto, seguendo la graduatoria. Nello scorrimento della graduatoria si farà in modo che sia rispettato il vincolo indicato al punto 4 dedicato agli under 40.



Ove non vi fossero abbastanza progetti presentati da Principal Investigator o Responsabili di Unità under 40 per esaurire la dotazione riservata ai giovani, il fondo rimanente andrà a finanziare gli altri i progetti della stessa macroarea ERC.

Il Pro-Rettore rende noto che la somma spettante ai progetti selezionati dovrà essere utilizzata entro un anno dalla assegnazione per lo svolgimento delle attività previste dalla proposta progetto PRIN 2022 o di parte dello stesso, in vista della sua ripresentazione in occasione di un nuovo Bando PRIN o di altra progettualità futura su cui può essere inserito.

Si apre una breve discussione che verte sul rispetto del vincolo dedicato agli under 40 nello scorrimento della graduatoria.

La Prof.ssa Cecconi nell'esprimere apprezzamento per la proposta, ritiene preferibile rendere il bando RIBA simile al PRIN che destina il 30% delle risorse agli under 40, all'interno delle diverse aree, senza discriminare tra categorie di docenti.

Il Pro-Rettore precisa che se non ci sono under 40, la quota va interamente utilizzata per gli over 40.

La Prof.ssa Cecconi suggerisce che l'Ateneo lasci aperta, di anno in anno, la possibilità di valutare e di fare eventuali aggiustamenti anche considerando che il PRIN cambia di anno in anno.

Il Pro-Rettore, vista l'imminente scadenza del bando PRIN, ritiene che sia necessario inviare una comunicazione immediata a tutti i ricercatori in modo che si attivino al fine di cogliere questa importante opportunità.

Il Pro-Rettore ricorda infine che la suddetta deliberazione verrà sottoposta per approvazione al Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna.

Alle ore 11.55 lascia la seduta la Dott.ssa Sara Fontana.

Il Senato Accademico

udita la relazione del Pro-Rettore;

esprime parere favorevole

alla proposta presentata a valere sul Bando Ricerca di Base 2022 (RiBa), quale sistema premiante per la partecipazione al PRIN2022.



5.3° punto OdG:

**Centro Nazionale "National Biodiversity Future Center - NBFC" (PNRR – M4C2 - Decreto Direttoriale n.3138 del 16-12-2021) – partecipazione come ente affiliato allo spoke 6 – parere.**

Il Pro-Rettore ricorda che il MUR con decreto direttoriale n. 3138 del 16.12.2021 ha pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

Il Pro-Rettore specifica che l'Avviso prevede:

- l'istituzione di un soggetto attuatore detto Hub costituito da Università statali ed Enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR nonché altri soggetti pubblici e privati,
- la definizione di un modello organizzativo basato su una serie di soggetti esecutori detti Spoke che, con altri soggetti detti Enti Affiliati, sono responsabili della realizzazione delle attività tematiche di propria competenza.

In relazione a ciò il Pro-Rettore informa che il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) ha deciso di presentare come soggetto proponente la proposta di Centro Nazionale (NBFC) denominato **National Biodiversity Future Center - NBFC** a valere sull'area tematica Bio-diversità di cui all'articolo 1 dell'Avviso del suddetto Avviso, comprendendo tra i soggetti beneficiari anche l'Università di Verona. In particolare l'Università di Verona aderirà come Ente affiliato allo Spoke n. 6 "Biodiversity and Human wellbeing", guidato dall'Università di Pavia, e rientrerà tra i membri fondatori dell'Hub.

Oltre all'Università di Verona, parteciperanno al NBFC i tre centri di ricerca CNR, OGS Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale e la Stazione zoologica Anton Dohrn e le seguenti università: Politecnico Milano, Univ. Bologna, Univ. Federico II, Univ. Firenze, Univ. Genova, Univ. La Sapienza, Univ. Milano Bicocca, Univ. Modena e Reggio, Univ. Molise, Univ. Padova, Univ. Palermo, Univ. Pavia, Univ. Poli Marche, Univ. Roma 3, Univ. Salento, Univ. Salerno, Univ. Sassari, Univ. Siena, Univ. Torino, Univ. Tuscia, Univ. Udine.

Il Pro-Rettore sottolinea la valenza strategica per l'ateneo di aderire alla proposta del Centro NBFC assieme alle principali Università e Centri di ricerca nazionali e Imprese leader nel settore della biodiversità. Infatti, tale iniziativa rappresenta il volano per lo sviluppo dell'attività di ricerca e innovazione dell'ateneo e a beneficio di tutti i nostri docenti, in un settore chiave per i prossimi anni. Permette, inoltre, di rafforzare a livello nazionale la presenza dell'ateneo in una rete di eccellenza che raccoglie i principali protagonisti del sistema di ricerca e innovazione.

A riguardo il Pro-Rettore precisa che – nelle intenzioni del Governo – il Centro NBFC sarà attivo nella ricerca e promozione dello sviluppo di tecnologie innovative nel settore agricolo per migliorare quantità e qualità delle produzioni, garantendo l'adattamento sostenibile ai cambiamenti climatici anche attraverso la prevenzione, la resistenza e la resilienza rispetto ai rischi (siccità, emergenze sanitarie, impoverimento dei suoli). L'adozione dei principi agroecologici e dell'agricoltura conservativa, combinata con la selezione di nuove varietà produttive e la riscoperta di antiche colture, permetterà di diversificare le produzioni e supporterà le filiere locali riducendo sprechi, eccedenze e impatti ambientali. Le azioni di ricerca ed innovazione del Centro saranno fondamentali anche per individuare soluzioni efficaci per aree agricole marginali e a rischio di erosione generando innovazione e aggregazione di portatori di interesse per promuovere la resilienza e la sostenibilità delle imprese agricole, agro-alimentari e di produzioni non-food.

Per questi motivi il Pro-Rettore informa che per poter aderire all'iniziativa ha sottoscritto e inviato entro il termine del 15 febbraio ore 12:00 – data di scadenza del bando – i seguenti documenti previsti dall'Avviso e qui allegati:



- allegato 3 - Lettera di impegno a costituire il CN e delega al soggetto proponente;
- allegato 4 - Lettera di impegno a partecipare al CN e delega al soggetto proponente;
- allegato 5 - DSAN attestazione di unica partecipazione per area tematica.

**Il budget della proposta di Centro Nazionale prevede per l'Università di Verona costi complessivi pari a € 3.500.000, coperti dal contributo ministeriale.**

Referente scientifica del progetto per l'ateneo è la Prof.ssa Flavia Guzzo, PA per il SSD BIO/01 e partecipano docenti e ricercatori dei seguenti Dipartimenti:

- Biotecnologie: Prof.ssa Linda Avesani, Dott. Mauro Commisso, Prof.ssa Anita Zamboni, dott. Giovanni Dal Corso, Prof.ssa Elodie Vandelle, Dott. Salvatore Fusco, dott. Nicola Frison;
- Informatica: Prof.ssa Rosalba Giugno e dott. Pietro Sala;
- Medicina: Prof.ssa Gabriela Constantin, Prof.ssa Simonetta Friso e Prof.ssa Anna Maria Fratta Pasini;
- Diagnostica e Sanità Pubblica: Prof. Cristiano Chiamulera.

L'adesione, come membro fondatore dell'Hub, che avrà forma di società consortile a responsabilità limitata (s.c.a.r.l), prevede la sottoscrizione di una quota di capitale sociale pari a € 500 (pari allo 0,5% di un capitale sociale di € 100.000) e la possibilità di entrare negli organi di governo dell'Hub. La costituzione dell'Hub dovrà avvenire entro 30 giorni dalla conclusione della fase negoziale, previa approvazione da parte dell'ateneo dello statuto del consorzio in fase di definizione.

Il Pro-Rettore informa che la spesa per l'ateneo di € 500 prevista indicativamente per la costituzione della società consortile sarà imputata sul capitolo CA.C.CB.12.03.02 – quote associative e troverà copertura finanziaria nella categoria di spesa prevista dal bando “spese generali” pari al 15% del totale dei costi del personale impiegato nel progetto.

Il presente provvedimento verrà presentato per approvazione al Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro-Rettore;

esprime parere favorevole

alla proposta di adesione al Centro “**National Biodiversity Future Center - NBFC**”, come Ente affiliato allo Spoke n. 6 “Biodiversity and Human wellbeing” e membro fondatore dell'Hub, nei termini sopra indicati.



5.4° punto OdG:

**Centro Nazionale di Ricerca Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA – partecipazione come ente affiliato allo spoke 5 (PNRR – M4C2 - Decreto Direttoriale n.3138 del 16-12-2021) – parere.**

Il Pro-Rettore ricorda che il MUR con decreto direttoriale n. 3138 del 16.12.2021 ha pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

Il Pro-Rettore specifica che l'Avviso prevede:

- L'istituzione di un soggetto attuatore detto Hub costituito da Università statali ed Enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR nonché altri soggetti pubblici e privati,
- la definizione di un modello organizzativo basato su una serie di soggetti esecutori detti Spoke che, con altri soggetti detti Enti Affiliati, sono responsabili della realizzazione delle attività tematiche di propria competenza.

In relazione a ciò il Pro-Rettore informa che l'Università degli Studi di Padova ha deciso di presentare come soggetto proponente la proposta di Centro Nazionale (CN) denominato "**Centro nazionale di Ricerca Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA**" a valere sull'area tematica Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA di cui all'articolo 1 del suddetto Avviso, comprendendo tra i soggetti beneficiari anche l'Università di Verona. In particolare l'Università di Verona aderirà come Ente affiliato allo Spoke n. 5 "Inflammatory and Infectious", guidato dall'Università di Siena, e rientrerà tra i membri fondatori dell'Hub.

Oltre all'Università di Verona parteciperanno al CN i seguenti enti vigilati MUR Statali: Università di Modena e Reggio Emilia, Università di Napoli, Università di Roma La Sapienza, Università di Milano Statale, Università di Padova, Università di Siena, CNR, Università di Bari, Università di Pavia, Università di Milano Bicocca, Università di Brescia, Università di Firenze, Università di Pisa, Università di Torino, Università di Roma Tor Vergata, Università di Bologna, Università di Trieste, Università di Palermo, Università di Salerno, Università di Catania, Università Vanvitelli, Università di Catanzaro, Università di Cagliari, Università di Chieti.

Inoltre, aderiscono i seguenti enti esterni: IIT, Ospedale Bambino Gesù, Humanitas University, RI.MED, Telethon (Tigem), Università Vita Salute San Raffaele, Fondazione Tettamanti.

Il Pro-Rettore sottolinea la valenza strategica per l'ateneo di aderire alla proposta di CN assieme alle principali Università e Centri di ricerca nazionali e Imprese leader nel settore farmaceutico. Infatti, tale iniziativa rappresenta il volano per lo sviluppo dell'attività di ricerca e innovazione dell'ateneo e a beneficio di tutti i nostri docenti, in un settore chiave per i prossimi anni. Permette, inoltre, di rafforzare a livello nazionale la presenza dell'ateneo in una rete di eccellenza che raccoglie i principali protagonisti del sistema di ricerca e innovazione.

A riguardo il Pro-Rettore precisa che – nelle intenzioni del Governo – il CN svolgerà ricerca in aree di importanza strategica per il Paese per la produzione di terapie o l'ideazione di procedure per la salute dell'uomo, integrando lo sviluppo delle terapie con la loro somministrazione mirata (precision delivery). Il Centro focalizzerà le sue attività in ambiti ad alto valore innovativo, o non necessariamente prioritari per le Big Pharma, come la terapia genica applicata alla cura del cancro o di malattie ereditarie e le tecnologie basate su RNA, integrando competenze di biocomputing avanzato e nanomateriali intelligenti. Nelle aree strategiche selezionate il Centro ha l'ambizione e le capacità di diventare un'eccellenza e un punto di riferimento per l'Europa al fine di rendere competitivo il nostro Paese nello



sviluppo di farmaci all'avanguardia. Il Centro contribuisce a raggiungere gli obiettivi del PNRR in relazione al digitale.

Per questi motivi il Pro-Rettore informa che per poter aderire all'iniziativa ha sottoscritto e inviato entro il termine del 15 febbraio ore 12:00 – data di scadenza del bando – i seguenti documenti previsti dall'Avviso e qui allegati:

- allegato 3 - Lettera di impegno a costituire il CN e delega al soggetto proponente;
- allegato 4 - Lettera di impegno a partecipare al CN e delega al soggetto proponente;
- allegato 5 - DSAN attestazione di unica partecipazione per area tematica.

Referente scientifico del progetto è il Prof. Stefano Ugel, PA per il SSD MED/04, e partecipano docenti e ricercatori dei seguenti Dipartimenti:

- Medicina: Prof. Vincenzo Bronte, Prof Mauro Krampera, Dott. Francesco De Sanctis, Dott.ssa Cristina Tecchio
- Informatica: Prof. Roberto Giacobazzi,
- Diagnostica e sanità pubblica: Prof Aldo Scarpa, Dott.ssa Anna Calì
- Neuroscienze, Biomedicina e Movimento: Prof Giuseppe Lippi, Prof.ssa Elisa Danese.

L'adesione come membro fondatore dell'Hub, che avrà forma di Fondazione di partecipazione, prevede un contributo annuo indicativo di € 100.000 per 5 anni e la presenza con proprio rappresentante negli organi di governo dell'Hub. La costituzione dell'Hub dovrà avvenire entro 30 giorni dalla conclusione della fase negoziale, previa approvazione da parte dell'ateneo dello statuto del consorzio in fase di definizione.

Il Pro-Rettore informa che la spesa per l'ateneo di **€ 100.000** per il primo anno di fondazione dell'Hub troverà imputazione tramite storno della somma dalla riserva accantonata alla voce CA.C.CD.01.05.01 quota esercizio per altri accantonamenti – Fondo di Riserva e precisa che l'individuazione del capitolo di bilancio per la spesa per gli anni successivi avverrà in sede di definizione del Bilancio di previsione dell'ateneo nell'anno di competenza.

Il presente provvedimento verrà presentato per approvazione al Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna.

Il Pro-Rettore dà la parola alla Prof.ssa Furini la quale fa notare l'assenza del Dipartimento di Biotecnologie tra il gruppo dei Dipartimenti che appartengono al Centro Nazionale in oggetto.

Il Pro-Rettore risponde che il Centro Nazionale è di Ateneo, quindi in base alle diverse tipologie di ricerche, parteciperanno i ricercatori coinvolti. Naturalmente la proposta identifica già alcuni ricercatori ma si tratta di una fase transitoria; in corso d'opera si cercherà di coinvolgere quanti più ricercatori possibili.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro-Rettore;

esprime parere favorevole

alla proposta di adesione al "Centro nazionale di Ricerca Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA" come Ente affiliato allo Spoke n. 5 "Inflammatory and Infectious" e membro fondatore dell'Hub, nei termini sopra indicati.



5.5° punto OdG:

**Ecosistema dell'Innovazione Triveneto (PNRR – M4C2 - Avviso n. 3277 del 30-12-2021) - parere.**

Il Pro-Rettore ricorda che il MUR con decreto direttoriale n. 3277 del 30.12.2021 ha pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione (EI) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 Componente 2.

Il Pro-Rettore dà la parola al Prof. Diego Begalli, Delegato del Rettore al trasferimento della conoscenza e rapporti con il territorio, il quale specifica che l'Avviso prevede:

- L'istituzione di un soggetto attuatore detto Hub costituito da Università statali ed Enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR nonché altri soggetti pubblici e privati,
- la definizione di un modello organizzativo basato su una serie di soggetti esecutori detti Spoke che, con altri soggetti detti Enti Affiliati, sono responsabili della realizzazione delle attività tematiche di propria competenza.

In relazione a ciò il Prof. Begalli informa che l'Università degli Studi di Padova ha deciso di presentare come soggetto proponente la proposta di Ecosistema dell'Innovazione (EI) denominato "**i-NEST - Interconnected Nord-Est innovation ecosystem**" che intende intervenire su aree di specializzazione tecnologica coerenti con le vocazioni industriali e di ricerca del territorio di riferimento, promuovendo e rafforzando la collaborazione tra il sistema della ricerca, il sistema produttivo e le istituzioni territoriali. Gli Ecosistemi dell'innovazione sono reti di Università statali e non statali, Enti Pubblici di Ricerca (di seguito EPR), Enti pubblici territoriali, altri soggetti pubblici e privati altamente qualificati ed internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in forma consortile.

In particolare l'Università di Verona aderirà come Spoke "**Smart Agri-Food**", e come ente affiliato negli altri spoke guidati rispettivamente dagli Atenei di Bolzano (Spoke – Ecosistemi montati), Trento (Spoke – Salute, benessere, alimentazione), Ca' Foscari (Spoke – Turismo), Padova (Spoke – Smart & sustainable environments - manufacturing, working, living).

Oltre alle Università citate nei rispettivi spoke parteciperanno all'Ecosistema dell'innovazione anche le Università di Udine, Trieste, SISSA, IUAV Venezia.

Inoltre aderiscono i seguenti altri enti: Eurac, Covision Lab, Fondazione Bruno Kessler, Fondazione Hub Innovazione Trentino HIT, Friuli Innovazione, Polo Tecnologico Alto Adriatico, CRESME, Corila, Consiglio Nazionale Ricerche, SMACT Competence Center, T2I, Fondazione Ca' Foscari, Fondazione Edmund Mach, Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale (OGS), Autorità Portuale Alto Adriatico.

Il Prof. Begalli sottolinea la valenza strategica per l'ateneo di aderire alla proposta dell'EI assieme alle principali Università e Centri di ricerca del Triveneto. Infatti, tale iniziativa consiste in un'aggregazione di natura territoriale, che assume la molteplicità di specializzazioni esistenti e cerca con azioni di natura trasversale di cementare un territorio. Risulta quindi evidente che tali caratteristiche richiamano alla necessità di collegamenti efficaci tra i diversi poli che costituiscono il territorio. Le reti si trovano quindi a giocare un ruolo di primo piano ed in particolare quelle digitali che permettono inoltre di facilitare i rapporti con le realtà "periferiche", agevolando partecipazione e protagonismo delle situazioni che rimarrebbero altrimenti isolate.

Al riguardo il Prof. Begalli precisa che un particolare strumento, che l'EI considera efficace, è l'incentivazione delle reti di impresa, non solo come strumento giuridico dei contratti di rete, ma anche nella creazione (o al rafforzamento in ambito territoriale) di cluster tematici che possano essere veicolati all'interno di singoli spoke. In particolare il termine cluster è inteso nella sua accezione più ampia, considerando cioè anche semplici gruppi di lavoro tematici, sorti in particolari territori per dare impulso a specifiche iniziative e nei quali gli Enti di Ricerca e le Università possano avere un ruolo.



Per questi motivi il Prof. Begalli informa che per poter aderire all'iniziativa dovrà sottoscrivere e inviare entro il termine del 24 febbraio ore 12:00 – data di scadenza del bando – i seguenti documenti previsti dall'Avviso:

- Lettera di impegno a costituire EI e delega al soggetto proponente;
- Lettera di impegno a partecipare all'EI e delega al soggetto proponente;
- DSAN attestazione di unica partecipazione per area tematica.

**Il budget della proposta dell'EI prevede per l'Università di Verona costi complessivi indicativamente pari a € 13 milioni, coperti dal contributo ministeriale.**

Il Project Manager del progetto è il Prof. Diego Begalli, PO per il SSD AGR/01 - Economia ed estimo rurale e il referente scientifico dello Spoke "Smart Agri-food" dell'Università di Verona Prof. Maurizio Ugliano, PA per il SSD AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari.

Sono, inoltre, individuati come referenti scientifici degli Spoke ai quali l'Università di Verona è affiliata:

- Prof. Diego Begalli (Spoke – Bolzano – Ecosistemi montani),
- Prof. Giuseppe Lippi (Spoke – Trento – Salute, benessere, alimentazione),
- Prof.ssa Ilenia Confente (Spoke – Ca' Foscari – Turismo),
- Prof. Graziano Pravadelli (Spoke – Padova – Smart & sustainable environments - manufacturing, working, living).

Per lo spoke "Smart Agri-food" dell'Università di Verona sono previsti 12 docenti, mentre per ogni affiliazione agli spoke sono stati indicati 7 docenti.

Pertanto, complessivamente l'Università di Verona impegnerà 40 docenti afferenti ai seguenti Dipartimenti: Economia aziendale, Scienze economiche, Lingue e letterature straniere, Scienze Umane, Culture e civiltà, Neuroscienze Biomedicina e Movimento, Medicina, Diagnostica e sanità pubblica, Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e materno infantili, Biotecnologie, Informatica.

Le disponibilità di partecipazione al progetto sono ovviamente ben più ampie e qualora il progetto venga approvato, verrà coinvolto un numero maggiore di docenti.

L'adesione come membro fondatore dell'Hub prevede un contributo annuo indicativamente compreso tra € 25.000 e € 50.000 per 3 anni e la presenza con un proprio rappresentante negli organi di governo dell'Hub. La costituzione dell'Hub dovrà avvenire entro 30 giorni dalla conclusione della fase negoziale, previa approvazione da parte dell'ateneo.

Il Prof. Begalli informa che la spesa per l'ateneo fino a un massimo di € 50.000 per il primo anno di fondazione dell'Hub, troverà imputazione tramite storno della somma dalla riserva accantonata alla voce CA.C.CD.01.05.01 quota esercizio per altri accantonamenti – Fondo di Riserva e precisa che l'individuazione del capitolo di bilancio per la spesa per gli anni successivi avverrà in sede di definizione del Bilancio di previsione dell'ateneo nell'anno di competenza.

Il presente provvedimento verrà presentato per approvazione al Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna.

Interviene il Prof. Troiano per segnalare l'assenza del Dipartimento di Scienze giuridiche che invece sta investendo tantissimo nel settore della legislazione alimentare; chiede di valutare sin da ora l'inserimento del Dipartimento.

Il Prof. Begalli esorta il Dipartimento di Scienze giuridiche ad inviare una proposta in cui siano esplicitate le competenze e le progettualità, dopo di che la proposta sarà presa in considerazione.

Il Prof. Cipriani esprime apprezzamento per il passaggio alla Consulta dei Direttori di Dipartimento una volta conclusa la prima fase la quale ha visto una condivisione limitata; ritiene infatti che ai fini del successo del progetto, ci debba essere condivisione e valorizzazione di tutte le risorse presenti in Ateneo.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Prof. Begalli;

esprime parere favorevole



UNIVERSITÀ  
di **VERONA**

Senato Accademico del 22 febbraio 2022

alla proposta di adesione all'Ecosistema dell'innovazione – i-NEST - Interconnected Nord-Est innovation ecosystem – partecipazione come fondatore HUB, spoke Smart Agri-food e come affiliato negli altri spoke guidati rispettivamente dagli Atenei di Bolzano (Spoke – Ecosistemi montati), Trento (Spoke – Salute, benessere, alimentazione), Ca' Foscari (Spoke – Turismo), Padova (Spoke – Smart & sustainable environments - manufacturing, working, living).



**5.6° punto OdG:**

**Ecosistema dell'innovazione – TheMA – The Manufacturing Alliance (PNRR – M4C2 - Decreto Direttoriale n.3277 del 30-12-2021) – parere.**

Il Pro-Rettore ricorda che il MUR con decreto direttoriale n. 3277 del 30.12.2021 ha pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione (EI) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 Componente 2.

Il Pro-Rettore dà la parola al Prof. Franco Fummi, Delegato del Rettore all'innovazione tecnologica e digitalizzazione, il quale specifica che l'Avviso prevede:

- L'istituzione di un soggetto attuatore detto Hub costituito da Università statali ed Enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR nonché altri soggetti pubblici e privati,
- la definizione di un modello organizzativo basato su una serie di soggetti esecutori detti Spoke che, con altri soggetti detti Enti Affiliati, sono responsabili della realizzazione delle attività tematiche di propria competenza.

In relazione a ciò il Prof. Fummi informa che l'Università degli Studi di Brescia ha deciso di presentare come soggetto proponente la proposta di Ecosistema dell'Innovazione (EI) denominato "**TheMA – The Manufacturing Alliance**" che intende intervenire su aree di specializzazione tecnologica coerenti con le vocazioni industriali e di ricerca dei territori di riferimento, promuovendo e rafforzando la collaborazione tra il sistema della ricerca, il sistema produttivo e le istituzioni territoriali. Gli Ecosistemi dell'innovazione sono reti di Università statali e non statali, Enti Pubblici di Ricerca (di seguito EPR), Enti pubblici territoriali, altri soggetti pubblici e privati altamente qualificati ed internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in forma consortile.

In particolare l'Università di Verona aderirà come Spoke "Sustainable & digital organizational, bussiness management for well-being" e come ente affiliato negli altri spoke guidati rispettivamente da CNR (Spoke - AI-Powered Robotics and Intelligent Machines) e dagli Atenei di Brescia (Spoke - Sustainable & digital product and production system), Bergamo (Spoke - Sustainable & digital extended factories), Trento (Spoke - Innovative sustainable and recyclable materials). Inoltre, l'Università di Verona parteciperà come membro fondatore dell'Hub, con un contributo che è ancora in fase di definizione tra i soci fondatori.

Aderiscono, infine, anche il Politecnico di Milano con la sede di Lecco, ENEA e i seguenti altri enti: i Comuni di Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova, le Province di Verona, Vicenza, Trento e Bolzano, le Camere di Commercio di Verona, Vicenza, Trento, Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova e il sistema confindustriale dei territori di riferimento.



## Partner e territorio coinvolto

### UNIVERSITÀ:

- Università degli Studi di Bergamo
- Università degli Studi di Brescia
- Centro Nazionale delle Ricerche (CNR)
- Università degli Studi di Verona
- Università degli Studi di Trento
- Politecnico di Milano
- Università degli Studi di Bolzano

### ENTI e ASSOCIAZIONI INDUSTRIALI

- Camera di Commercio Bergamo, Brescia, Verona, Vicenza, Trento, Lecco (elenco da confermare)
- Confindustria Bergamo, Brescia, Verona, Vicenza, Trento, Lecco (elenco da confermare)
- EIT Manufacturing
- Enea

### ENTI TERRITORIALI:

- Comune di Bergamo, Brescia
- Provincia di Verona, Vicenza



Il Prof. Fummi sottolinea la valenza strategica per l'ateneo di aderire alla proposta dell'ecosistema "The manufacturing alliance (**THEMA**)" in quanto esso mira a favorire lo sviluppo digitale e sostenibile dei settori manifatturieri del territorio attraverso una stretta collaborazione tra gli attori pubblici e privati. Questo ecosistema si concentra sul manifatturiero con una prospettiva ampia, dal micro al macro livello. La ricerca applicata parte quindi dal singolo componente dell'asset industriale e, passando dal sistema produttivo e dalla gestione e organizzazione della supply chain, arriva fino all'impatto della manifattura sul territorio dal punto di vista ambientale e sociale.

Al riguardo il Prof. Fummi precisa che nell'ecosistema THEMA sono stati definiti quattro obiettivi strategici che forniscono una guida a tutte le attività e alle ricerche che saranno condotte dagli attori coinvolti:

- Green and digital manufacturing
- Resilient and inclusive manufacturing
- Effective manufacturing innovation ecosystem
- Citizen-centric territory.

Per questi motivi il Prof. Fummi informa che per poter aderire all'iniziativa dovrà sottoscrivere entro il termine del 24 febbraio ore 12:00 – data di scadenza del bando – i seguenti documenti previsti dall'Avviso:

- Lettera di impegno a costituire EI e delega al soggetto proponente;
- Lettera di impegno a partecipare all'EI e delega al soggetto proponente;
- DSAN attestazione di unica partecipazione per area tematica.

**Il budget della proposta dell'EI prevede per l'Università di Verona costi complessivi pari a € 11 milioni, coperti dal contributo ministeriale.**

Referente scientifico del progetto è il Prof. Franco Fummi, PO per il SSD ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni.

L'Università di Verona è Spoke, denominato "Sustainable & digital organizational, bussiness management for well-being". Lo stesso è coordinato dal Prof. Ivan Russo, PO per il SSD SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese e allo Spoke sono affiliati 5 Enti. Nello Spoke sono presenti n. 12 docenti; mentre per ogni altra affiliazione agli Spoke sono presenti n. 7 docenti.



Senato Accademico del 22 febbraio 2022

Pertanto, complessivamente l'Università di Verona vedrà impegnati nella realizzazione del EI n. 40 docenti afferenti ai seguenti Dipartimenti: Economia aziendale, Scienze Economiche, Biotecnologie, Informatica, Neuroscienze Biomedicina e Movimento, Diagnostica e sanità pubblica.

Sono, inoltre, individuati come referenti scientifici degli Spoke ai quali l'Università di Verona è affiliata:

- Prof. Alessandro Farinelli (Spoke – CNR – AI-Powered Robotics and Intelligent Machines),
- Prof. Franco Fummi (Spoke – Brescia – Sustainable & digital product and production system)
- Prof. Roberto Giacobazzi (Spoke – Bergamo – Sustainable & digital extended factories),
- Prof. Alessandro Romeo (Spoke – Trento - Innovative sustainable and recyclable materials in intelligent manufacturing).

Il presente provvedimento verrà presentato per approvazione al Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Prof. Fummi;

esprime parere favorevole

alla proposta di adesione Ecosistema dell'innovazione – TheMA – The Manufacturing Alliance – partecipazione in qualità di HUB oltre a Spoke “Sustainable & digital organizational, bussiness management for well-being” e come ente affiliato negli altri spoke guidati rispettivamente da CNR (Spoke - AI-Powered Robotics and Intelligent Machines) e dagli Atenei di Brescia (Spoke - Sustainable & digital product and production system), Bergamo (Spoke - Sustainable & digital extended factories), Trento (Spoke - Innovative sustainable and recyclable materials).



**5.7° punto OdG:**

**Infrastrutture di Ricerca SUS-MIRRI.IT (PNRR - M4C2 - Avviso n. 3264 del 28-12-2021) – parere.**

Il Pro-Rettore ricorda che il MUR ha pubblicato l'Avviso n. 3264 del 28-12-2021 "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per 'Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca' da finanziare nell'ambito del PNRR".

Il Pro-Rettore specifica che l'obiettivo del bando è rafforzare le infrastrutture di ricerca secondo il Piano nazionale delle infrastrutture di ricerca 2021 – 2027 (PNIR) attraverso:

- il potenziamento di infrastrutture di ricerca presenti nel PNIR a priorità alta;
- la creazione di nuove infrastrutture di ricerca previste nel PNIR a priorità alta e media;
- la creazione di reti tematiche o multidisciplinari di infrastrutture di ricerca esistenti, presenti nel PNIR a priorità alta e media, con indicazione del tema o del tema prevalente per reti multidisciplinari, tra le Aree ESFRI (European Strategy Forum on Research Infrastructures).

In relazione a ciò il Pro-Rettore informa che l'Università degli Studi di Torino – titolare della infrastruttura di ricerca MIRRI (Microbial Resource Research Infrastructure - Italy), inserita nel PNIR – ha deciso di presentare come soggetto proponente una proposta all'interno dell'Avviso e ha invitato l'Università di Verona e altre università ed enti pubblici di ricerca come soggetti co-proponenti.

La proposta, denominata "Strengthening the MIRRI Italian Research Infrastructure for Sustainable Bioscience and Bioeconomy – SUS-MIRRI.IT", sarà presentata entro la scadenza del bando, fissata per il 28 febbraio 2022 alle ore 12:00.

Il Pro-Rettore sottolinea la valenza strategica per l'ateneo di aderire alla proposta SUS-MIRRI.IT. Infatti permetterà di potenziare le infrastrutture di ricerca ospitate dall'ateneo e di metterlo in rete con l'infrastruttura di ricerca MIRRI, già inserita nel PNIR.

Al riguardo il Pro-Rettore precisa che il Governo intende così finanziare almeno 20 Infrastrutture di ricerca, ovvero impianti, risorse e relativi servizi usati dalla comunità scientifica per compiere ricerche in più discipline, un importante elemento di competitività della ricerca nazionale ed europea.

L'intervento trova il suo presupposto nel Piano Nazionale Infrastrutture di Ricerca 2021-2027 (PNIR), documento strategico che ha individuato le infrastrutture con diversi livelli di priorità per il Paese, sia già esistenti che ancora da realizzare, e i soggetti coinvolti.

Per questi motivi il Pro-Rettore informa che per poter aderire all'iniziativa sottoscriverà e invierà entro il termine del 28 febbraio ore 12:00 – data di scadenza del bando, i seguenti allegati:

- Accordo ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in fase di discussione tra le parti (allegato bozza Accordo)
- Lettera di incarico come Principal Investigator (Appointment letter as PRINCIPAL INVESTIGATOR)
- Lettera di incarico come Contatto amministrativo (Appointment letter as ADMINISTRATIVE CONTACT).

Referente scientifico del progetto sarà la Prof.ssa Silvia Lampis, PA del Dipartimento di Biotecnologie per il SSD BIO/19. La referente amministrativa sarà la dott.ssa Tiziana Zandonà, TA Coordinatrice Amministrativa del Dipartimento di Biotecnologie.

Il progetto prevede la collaborazione del Centro Piattaforme Tecnologiche, che si è reso disponibile a cofinanziare l'acquisto di un sequenziatore per DNA fino ad un importo di € 200.000, che troverà



UNIVERSITÀ  
di **VERONA**

Senato Accademico del 22 febbraio 2022

copertura nella voce di budget RIMBORSI\_CPT - UA.VR.040.CPT.CPT-FUNZ - B - Fondi funzionamento - COAN CA.A.AA.02.03.01 - Macchinari e attrezzature scientifiche.

Il budget della proposta è attualmente in fase di definizione.

Il presente provvedimento verrà presentato per approvazione al Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro-Rettore;

esprime parere favorevole

alla proposta di adesione al progetto "Strengthening the MIRRI Italian Research Infrastructure for Sustainable Bioscience and Bioeconomy – SUS-MIRRI.IT" nei termini sopra indicati.



5.8° punto OdG

**Programma di internazionalizzazione di Ateneo, Bando Visiting (categoria B): progetti finanziati. Approvazione.**

Il Pro-Rettore dà la parola al Prof. Felice Gambin, Delegato del Rettore all'internazionalizzazione, il quale ricorda che, a seguito di quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 28 ottobre 2021, sono stati riaperti i termini per la presentazione di nuovi progetti relativi al **Bando Visiting, Categoria B, Visiting Scholars&Professors – mobilità in ingresso per ricerca e didattica**, per consentire la realizzazione di ulteriori mobilità in ingresso per didattica e/o ricerca di docenti internazionali per l'anno 2022, grazie alla disponibilità del budget residuo dal precedente bando, pari a **147.450 Euro**.

Sono pervenute le seguenti candidature:

Bando	Categoria	Candidature pervenute	Totale richiesto	Budget disponibile
Visiting	B	18	48.200,00 €	147.450,00 €

La Commissione di ateneo incaricata alla valutazione delle proposte presentate (nominata dal Rettore con D.R. 574/2022), riunitasi in data 8 febbraio 2022, ha preso in esame le candidature presentate e ha proceduto alla valutazione delle stesse applicando i criteri indicati nel Bando (**allegato 1**). La proposta di distribuzione dei finanziamenti è la seguente:

**Bando Visiting, Categoria B**

Vengono ammesse al finanziamento le 16 candidature idonee, che hanno ottenuto un punteggio finale pari o superiore alla soglia minima di 10 punti:

Docente proponente	Dipartimento	Soggetto invitato	Istituto di provenienza	Punteggio	Importo richiesto e concesso (€)
Gnoatto Alessandro	Scienze Economiche	Detering Nils	University of California Santa Barbara, USA	19,5	<b>2000</b>
Svaluto-Ferro Sara	Scienze Economiche	Cuchiero Christa	University of Vienna Austria	19,5	<b>1400</b>
Leardini Chiara	Economia Aziendale	Veronesi Gianluca	University of Bristol, UK	18,5	<b>1500</b>
Girelli Claudio	Scienze Umane	Acquaro Daniela	The University of Melbourne, Australia	18	<b>3000</b>
Zanolin Maria Elisabetta	Diagnostica e Sanità Pubblica	Alqahtani Saleh	Johns Hopkins University USA	18	<b>2000</b>
Gaeta Davide Nicola Vincenzo	Economia Aziendale	Alston Julian	University of California Davis, USA	17,5	<b>3500</b>
Dalla Preda Mila	Informatica	Collberg Christian	University of Arizona, USA	17	<b>3500</b>



De Cordova Federica	Scienze Umane	San Roman Sobrino Beatriz	Universitat Autònoma Barcelona, Spagna	17	<b>3500</b>
Pogliaghi Silvia	Neuroscienze, biomedicina e movimento	Caen Kevin	University of Gent, Belgio	16,5	<b>2000</b>
Pontrandolfo Stefania	Scienze Umane	Rabelo Gomes Ana Maria	Universidade Federal de Minas Gerais (UFMG), Brasile	16,5	<b>3500</b>
Romeo Alessandro	Informatica	Rimmaudo Ivan	Instituto Politecnico Nacional, Messico	16,5	<b>3500</b>
Schiffermuller Isolde	Lingue e Letterature Straniere	Öhlschläger Claudia	Universität Paderborn, Germania	16	<b>1400</b>
Gamberoni Emanuela	Culture e Civiltà	FALL PAPA DEMBA	Université Cheikh Anta Diop de Dakar, Senegal	15	<b>3500</b>
Scip Alex	Economia Aziendale	Zhou Si	Shanghai University, Cina	14	<b>2000</b>
Signori Paola	Economia Aziendale	Kapoor Sunaina	Indian Institute of Foreign Trade, India	13	<b>3500</b>
Feletti Alberto	Neuroscienze, biomedicina e movimento	Aung Thu Soe Myint	North Okkalapa General Hospital Yangon, Myanmar	12	<b>3500</b>
				<b>TOTALE</b>	<b>43.300</b>

Il Pro-Rettore segnala la disponibilità di un residuo di **104.150 Euro**. Informa a tal riguardo che il Delegato del Rettore all'internazionalizzazione, prof. Felice Gambin, ne ha proposto l'utilizzo per finanziare la nuova edizione del "Bando Visiting, Categoria B, Visiting Scholars&Professors – mobilità in ingresso per ricerca e didattica" da pubblicare per il biennio 2022-2023.

Il Pro-Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito alla proposta di finanziamento dei progetti selezionati predisposta dalla Commissione incaricata e alla proposta del Delegato all'Internazionalizzazione, prof. Felice Gambin, di utilizzo dei fondi residui per la pubblicazione di una nuova edizione del bando in oggetto per il biennio 2022-2023.

#### Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro-Rettore;
- visto il Programma di internazionalizzazione di Ateneo (D.R. 8199/2020);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo;
- visto il verbale della Commissione giudicatrice, nominata con D.R. 574/2022 e riunitasi in data 08.02.2022 per elaborare una proposta di valutazione di candidature e assegnazione dei finanziamenti;
- vista la proposta del Delegato del Rettore all'internazionalizzazione, prof. Felice Gambin, di utilizzo dei fondi residui per il finanziamento di un nuovo Bando Visiting, Categoria B;

approva

- la distribuzione dei finanziamenti tra i progetti presentati nell'ambito del Bando Visiting, Categoria B del Programma di Internazionalizzazione di Ateneo, come proposta dalla Commissione giudicatrice;
- la proposta di utilizzo dei fondi residui, pari a 104.150 Euro, per la pubblicazione di un nuovo Bando Visiting, categoria B per il biennio 2022-2023, dando mandato all'Area Ricerca di curarne i successivi adempimenti.



5.9° punto OdG:

**Programma di internazionalizzazione di ateneo. Bando Visiting, Categoria A (edizione 2022). Parere.**

Il Pro-Rettore dà la parola al Prof. Felice Gambin, Delegato del Rettore all'internazionalizzazione, il quale ricorda che il Senato Accademico del 15 settembre 2020 ha approvato il **Programma di Internazionalizzazione di Ateneo** per il biennio 2020-2022 (di seguito "Programma"), finalizzato a sostenere iniziative di mobilità in ingresso ed in uscita del personale accademico che perseguano la strategia di internazionalizzazione dell'Università di Verona. Il Programma prevede il finanziamento di mobilità in ingresso ed in uscita del personale accademico e, in particolare:

- **Visiting: Categoria A – Visiting Professors titolari di interi insegnamenti.**  
L'ultima edizione si è chiusa il 31 marzo 2021 con il finanziamento di n. 4 contratti di insegnamento per altrettanti docenti stranieri, cui è stata affidata la titolarità di n.4 interi insegnamenti da erogare nel corso dell'a.a. 2021/2022.
- **Visiting, Categoria B, Visiting Scholars&Professors – mobilità in ingresso per ricerca e didattica**  
L'ultima edizione si è chiusa il 7 gennaio 2022 con il finanziamento di n. 16 progetti di mobilità per l'invito di docenti di provenienza internazionale da realizzare nel corso del 2022.
- **Mobilità all'estero di docenti, ricercatori, assegnisti e specializzandi.** La raccolta delle candidature di docenti, ricercatori e assegnisti si concluderà il 31 dicembre 2022. Con riferimento agli Specializzandi, l'ultima edizione si è chiusa il 1° agosto 2021 con il finanziamento di 6 mobilità per l'anno 2022.

Al fine di definire la strutturazione dell'offerta formativa per il prossimo anno accademico, il Pro-Rettore informa che il Delegato del Rettore all'internazionalizzazione, prof. Felice Gambin, in accordo con il Delegato del Rettore per la Didattica e lo Sport, prof. Federico Schena, ha proposto la pubblicazione di una nuova edizione del **Bando Visiting: Categoria A – Visiting Professors titolari di interi insegnamenti** per l'a.a. 2022/2023. Il bando è volto a finanziare la chiamata di docenti provenienti da Istituzioni straniere, per l'erogazione di attività didattiche inserite in Corsi di studio di primo ciclo, di Laurea Magistrale di secondo ciclo e di Laurea Magistrale a Ciclo Unico. Ai docenti invitati verrà affidata la titolarità di uno o più insegnamenti, strutturati nell'offerta didattica del Corso di studio di riferimento e nell'ambito di SSD in cui i docenti incardinati nell'ateneo hanno già raggiunto le ore di docenza previste dalla normativa vigente.

Le informazioni relative ai requisiti per la partecipazione ed ai criteri di selezione sono dettagliate nella scheda descrittiva (**allegato 1**). Le risorse finanziarie disponibili ammontano a **30.000 Euro**, di cui una quota massima pari a 10.000 Euro potrà essere destinata a finanziare contratti di insegnamento interamente svolti a distanza. La scadenza per la presentazione delle candidature è fissata al 29 aprile 2022.

Il Pro-Rettore, chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito alla pubblicazione del **Bando Visiting: Categoria A – Visiting Professors titolari di interi insegnamenti**

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro-Rettore;
- visto il Programma di internazionalizzazione di Ateneo (D.R. 8199/2020);
- esaminato il testo della scheda descrittiva relativa al Bando Visiting, Categoria A;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

esprime

parere favorevole in merito alla pubblicazione del Bando Visiting: Categoria A – *Visiting Professors* titolari di interi insegnamenti.



5.10° punto OdG:

**Adesione alla Joint Research Unit (JRU) ELIXIR IIB – Parere sulla sottoscrizione Accordo di collaborazione e Regolamento.**

Il Pro-Rettore informa che è pervenuto da parte del Dipartimento di Informatica dell'Università di Verona, diretto dal Prof. Alessandro Farinelli, la richiesta di sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione per l'associazione alla Joint Research Unit (JRU) denominata ELIXIR IIB (**allegato 1 – Accordo di Collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo nel campo delle infrastrutture sulla bioinformatica e la costituzione del nodo italiano di ELIXIR tramite una Joint Research Unit (JRU) comune denominata ELIXIR-IIB**). La referente del Dipartimento di Informatica che ha presentato richiesta di associazione all'Assemblea Generale della JRU ELIXIR-IIB è la Prof.ssa Rosalba Giugno.

Al riguardo il Pro-Rettore ricorda che nel quadro della strategia europea per le infrastrutture per la Ricerca e nell'ambito del European Strategy Forum on Research Infrastructures (ESFRI) è stata costituita un'infrastruttura dedicata alla Bioinformatica, denominata ELIXIR, organizzata sotto forma di un Hub centrale con nodi nazionali distribuiti e consistente nell'organizzazione di una struttura sostenibile per i dati biologici al fine di fornire supporto alla ricerca nel campo delle scienze della vita, della biomedicina, dell'ambiente e del settore agro-alimentare, alle aziende biotecnologiche e alla società.

Al suddetto nodo nazionale ELIXIR IIB partecipano: Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Sapienza Università di Roma, Università di Roma Tor Vergata, Università di Padova, Università della Tuscia, Università di Milano-Bicocca, Università di Milano, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Università di Bari "Aldo Moro", Università di Firenze, Università di Salerno, Università di Parma, Fondazione "Edmund Mach", CINECA Consorzio Interuniversitario, CRS4- Centro di Ricerca, Sviluppo e Studi Superiori in Sardegna, INFN, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Consortium GARR.

Il Pro-Rettore continua precisando che la proposta di adesione al suddetto Accordo di collaborazione si inserisce nell'ambito della richiesta presentata nel 2019 dalla Prof.ssa Rosalba Giugno del Dipartimento di Informatica e ratificata nella seduta del 25 novembre 2021 dall'Assemblea Generale di ELIXIR IIB, secondo quanto previsto dall'art. 3.12 dell'Accordo di Collaborazione.

È Pertanto necessario provvedere a rettificare l'adesione alla JRU con la sottoscrizione dell'Accordo (**allegato 1- Accordo di collaborazione**) da parte del Magnifico Rettore e della contestuale accettazione del Regolamento di Funzionamento della Joint Research Unit (JRU) comune denominata ELIXIR-IIB (**allegato 2 - Regolamento di Funzionamento della Joint Research Unit (JRU)**).

Il Consiglio del Dipartimento di Informatica, con delibera 11 gennaio 2022 (**allegato 3 – estratto CdD del 11/01/2022**) ha approvato all'unanimità l'iniziativa, chiedendo la firma dell'Accordo da parte del Magnifico Rettore al fine di formalizzare l'adesione.

Tale associazione non prevede alcun onere a carico dell'Ateneo.

Il Pro-Rettore ricorda infine che la suddetta deliberazione verrà sottoposta per approvazione al Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro-Rettore;
- visto il testo dell'Accordo di Collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo nel campo delle infrastrutture sulla bioinformatica e la costituzione del Nodo Italiano di Elixir tramite una Joint Research Unit (JRU) comune denominata ELIXIR-IIB;
- visto il testo del Regolamento di Funzionamento della Joint Research Unit (JRU) comune denominata ELIXIR-IIB



- acquisito il parere favorevole del Dipartimento di Informatica che si è espresso in data 11 gennaio 2022

esprime parere favorevole

- alla sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione per l'associazione alla *Joint Research Unit* ELIXIR IIB nell'ambito del European Strategy Forum on Research Infrastructures (ESFRI) e della infrastruttura dedicata alla Bioinformatica, denominata ELIXIR.
- sul Regolamento di Funzionamento della Joint Research Unit (JRU) comune denominata ELIXIR-IIB.



6.1° punto OdG:

**Istituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca “LinE – Language in Education” - parere**

Il Pro-Rettore illustra la relazione della Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, Dott.ssa Elisa Silvestri, inerente alla proposta della prof.ssa Roberta Facchinetti, Ordinaria di Lingue e Linguistica Inglese di stipula di una convenzione per l'istituzione del Centro Interuniversitario di ricerca “LinE – Language in Education”, tra le Università degli Studi di Verona, Trento, Bologna, Bolzano, Ghent, Innsbruck, Malta, Messina, Modena e Reggio Emilia, Padova, Parma e Torino.

Il Pro-Rettore informa che il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere ha avviato una proficua interlocuzione con Università italiane e straniere in merito all'istituzione del Centro, quale strumento per promuovere sinergie tra le Università aderenti, allo scopo di costituire una rete scientifica internazionale multidisciplinare sullo studio della lingua nell'insegnamento e per la disseminazione della ricerca condotta in questo ambito. Tale interlocuzione ha prodotto un testo convenzionale condiviso, trasmesso dall'Università degli Studi di Trento con nota del 12 gennaio 2022.

Il Centro si inserisce nel quadro normativo e nel rispetto delle disposizioni previste per la costituzione dei centri interuniversitari di ricerca di cui all'art. 91 del D.P.R. 382/1980 e si propone di:

- a) costruire una rete scientifica internazionale multidisciplinare sul tema della lingua nell'insegnamento, promuovendo ricerche sul ruolo della stessa e studiando le componenti linguistiche e comunicative dell'insegnamento, al fine di accrescere la consapevolezza dei docenti della scuola e dell'Università;
- b) analizzare i modelli linguistici dei docenti di diverse discipline, anche non linguistiche, nei diversi livelli scolastici e a seconda dei differenti approcci metodologici, focalizzando l'attenzione sulle varie soluzioni/problematiche/realità di internazionalizzazione e inclusione;
- c) rendere disponibili materiali di ricerca, condividere buone pratiche e risultati scientifici con la comunità accademica, confluendo nell'organizzazione di attività di terza missione rivolte al pubblico generale.

Il Pro-Rettore dà la parola alla Dott.ssa Elisa Silvestri e alla Prof.ssa Roberta Facchinetti le quali illustrano nel dettaglio la proposta in oggetto. In particolare, i principali contenuti della convenzione istitutiva del Centro (**allegato 1**) sono:

- **Durata:** la convenzione ha durata di cinque anni e può essere rinnovata per un uguale periodo mediante accordo scritto.
- **Sedi e Unità operative:** il Centro ha sede amministrativa presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Trento, la quale ha in capo la gestione amministrativa, negoziale e contabile. Le attività si svolgono presso le sedi delle Università partecipanti, ognuna delle quali aderisce con una Unità Operativa, coordinata da un docente della stessa e composta da membri afferenti ai propri Dipartimenti/Facoltà. Le attività si svolgono in accordo con i Dipartimenti/le Facoltà delle Università partecipanti per l'utilizzo di attrezzature e personale, o presso altre sedi universitarie nel caso di sviluppo di programmi di ricerca, didattica o terza missione in comune o se previsto da apposite convenzioni.
- **Organi:**
  - **Direttore:** rappresenta il Centro e ne coordina e sovrintende l'attività; convoca e presiede il Consiglio Direttivo; propone al Consiglio Direttivo il programma di attività, il budget economico ed il budget degli investimenti annuale; predispone un rendiconto consuntivo e una relazione sulle attività svolte che presenta annualmente al Consiglio Direttivo; informa le Università convenzionate dell'attività svolta e dei programmi futuri. Il Direttore è designato dal Consiglio Direttivo, al proprio interno, tra i docenti che abbiano optato per il



regime di impegno a tempo pieno o che si impegnino, in caso di nomina, ad optare per tale regime ed è nominato dal Rettore dell'Università dove ha sede amministrativa il Centro;

- **Consiglio Direttivo:** individua le linee dell'attività scientifica, didattica e di terza missione del Centro ed approva il programma di attività predisposto dal Direttore; approva il budget economico, il budget degli investimenti annuale, il rendiconto consuntivo e la relazione sulle attività svolte predisposti dal Direttore; delibera relativamente all'amministrazione dei fondi e formula richieste di finanziamento; delibera in merito alla collaborazione con altri organismi pubblici e privati, alle richieste di nuove adesioni al Centro e ad altre questioni sottopostegli. Il Consiglio è nominato dal Rettore dell'Università dove ha sede amministrativa il Centro e dura in carica cinque anni; è composto dai docenti coordinatori delle Unità operative, che possono essere confermati nella carica.
- **Personale aderente e collaborazioni:** al Centro possono aderire:
  - professori e ricercatori appartenenti alle Università partecipanti, che svolgono ricerca scientifica nei settori di interesse del Centro su domanda degli stessi approvata dal Consiglio Direttivo;
  - personale con competenze tecnico-scientifiche e/o amministrative, necessarie allo svolgimento dei programmi di ricerca, didattica o terza missione, con il consenso degli interessati e d'intesa con il Direttore di Dipartimento, sentiti i rispettivi Consigli di Dipartimento e nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari di ciascun Ateneo;
  - personale delle Università partecipanti, secondo le norme di ciascun Ateneo;
  - personale esterno incaricato per la realizzazione di specifiche attività ed iniziative. I costi di tale personale sono totalmente imputati ai fondi a disposizione del Centro.
- **Adesioni:** al Centro possono aderire altre Università, Dipartimenti, Facoltà, Istituti, Centri, singoli docenti o ricercatori; l'eventuale costituzione di nuove Unità operative verrà approvata dal Consiglio Direttivo e dalle Università partecipanti, e successivamente formalizzate in atti aggiuntivi.
- **Risorse:** il Centro opera mediante finanziamenti provenienti dal Ministero dell'Università e della Ricerca, altri Ministeri italiani, dal C.N.R. o dai loro omologhi di altri paesi, dalle Università convenzionate attraverso contributi straordinari, da Enti pubblici e privati, da Organismi e Istituti internazionali, i quali confluiscono nell'Università sede amministrativa del Centro. Eventuali finanziamenti a favore delle singole Unità operative vengono erogati nel rispetto delle regole stabilite negli atti di assegnazione degli stessi.  
Gli Atenei partecipanti non sono tenuti a fornire, né in via diretta, né in via indiretta, alcun contributo finanziario destinato al funzionamento del Centro.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Pro-Rettore, nel comunicare che il Consiglio del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere nella seduta del 19 gennaio 2022 ha approvato il testo dell'accordo e ha proposto la nomina della Prof.ssa Sharon Hartle, Associata di Lingua e Traduzione – Lingua inglese a coordinatrice dell'Unità operativa dell'Università di Verona, chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

#### Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente responsabile;
- visto l'art. 91 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382;
- vista la proposta di costituzione del Centro;



- visti il parere del Consiglio di Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere del 19 gennaio 2022 e la nomina della Prof.ssa Sharon Hartle a coordinatrice dell'Unità operativa dell'Università di Verona;
- udita la relazione del Pro-Rettore;
- visto il testo della convenzione;

esprime

parere favorevole alla stipula della Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca "LinE – Language *in* Education".



6.3° punto OdG:

**Elezione nuovo componente del Consiglio di Amministrazione (art. 19 Statuto): nomina della Commissione per la valutazione delle candidature e approvazione dell'avviso pubblico di selezione.**

Il Pro-Rettore informa che il Dott. Giorgio Gugole componente interno (cat. tecnici amministrativi) del Consiglio di Amministrazione, nominato con D.R. n. 9636 del 28 ottobre 2021 per il triennio accademico 2021/2024, ha rassegnato le proprie dimissioni in data 4 febbraio 2022, essendo stato nominato Direttore dell'ESU.

Il Senato Accademico è tenuto pertanto a provvedere alla sua sostituzione mediante l'attivazione della procedura disciplinata dal Regolamento Generale di Ateneo all'art. 44 (Dimissioni o anticipata cessazione dalla carica). Il Senato, in particolare, deve procedere:

- alla approvazione dell'avviso pubblico di selezione di 1 componente interno del Consiglio di Amministrazione afferente alla categoria dei tecnici amministrativi di ruolo dell'Ateneo, da pubblicare sulla home page e all'albo ufficiale di ateneo;
- alla nomina della Commissione per la valutazione delle candidature.

Il Pro-Rettore dà la parola alla Dott.ssa Elisa Silvestri, Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, la quale ricorda che l'avviso pubblico di selezione deve contenere l'oggetto dell'incarico, il termine ultimo di presentazione delle candidature, il profilo ed i requisiti richiesti da Statuto (art. 20) e Regolamento Generale (art. 42), nonché l'indicazione che i consiglieri che non partecipino, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive decadono dalla carica.

L'avviso deve essere emanato con decreto rettorale il giorno successivo alla approvazione da parte del Senato Accademico, affisso all'albo ufficiale ed inserito nella home page del sito web di ateneo.

Il suddetto avviso è rivolto esclusivamente ai tecnici amministrativi di ruolo dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 45 del Regolamento Generale di Ateneo, che prevede che la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione debba essere effettuata *"garantendo per i candidati interni l'equilibrio tra le macro aree disciplinari e le componenti accademica e tecnico amministrativa"*. Le dimissioni del Dott. Gugole lasciano vacante, all'interno del Consiglio, la componente tecnico amministrativa.

Sulla base di quanto sopra riportato, è stata predisposta una bozza di avviso pubblico di selezione di 1 componente interno del Consiglio di Amministrazione afferente alla categoria dei tecnici amministrativi di ruolo dell'Ateneo (**allegato 1**).

Per la valutazione delle candidature, il Senato Accademico nomina una apposita Commissione *"costituita dal Rettore, che la presiede, e da otto componenti almeno la metà dei quali esperti esterni al Senato"*; la sua designazione deve avvenire *"nel rispetto del principio costituzionale delle pari opportunità tra uomini e donne, nonché garantendo l'equilibrio tra le macro aree disciplinari e le componenti universitarie"*.

La Commissione, ai sensi degli articoli 19, comma 2, dello Statuto e 45 del Regolamento Generale:

- valuterà le candidature e compilerà una rosa dei candidati ritenuti idonei;
- trasmetterà ai componenti del Senato Accademico, entro sette giorni dal termine per la presentazione delle candidature, una relazione con le valutazioni espresse per ogni singola candidatura pervenuta.

Ciò premesso, il Pro-Rettore, sentiti i componenti del Senato Accademico, propone la costituzione della Commissione per la valutazione delle candidature nella seguente composizione.

- Prof. Pier Francesco Nocini                      Rettore, ordinario per il SSD MED/29 - Chirurgia Maxillofacciale, con funzioni di Presidente;
- Prof. Roberto Giacobazzi                        Pro-Rettore, ordinario per il SSD INF/01 - Informatica
- Dott. Federico Gallo                                Direttore Generale;



- Prof.ssa Chiara Leardini ordinaria per il SSD SECS-P/07 – Economia Aziendale;
- Prof. Giovanni De Manzoni ordinario per il SSD MED/18 – Chirurgia Generale;
- Prof. Enrico Polati ordinario per il SSD MED/41 - Anestesiologia;
- Prof. David Bolzonella ordinario per il SSD ING-IND/25 – Impianti Chimici;
- Prof.ssa Nicoletta Zerman associata per il SSD MED/28 – Malattie;  
Odontostomatologiche;
- Dott.ssa Maria Letizia De Battisti tecnica amministrativa;

Il Pro-Rettore, considerato che la procedura deve obbligatoriamente iniziare il giorno 23 febbraio 2022 con l'emanazione e la pubblicazione dell'avviso di selezione, propone, nel rispetto dei termini previsti dal regolamento generale di ateneo, la seguente tempistica:

- mercoledì 23 febbraio emanazione e pubblicazione dell'avviso pubblico di selezione;
- venerdì 4 marzo ore 12.00: termine per la presentazione delle candidature;
- giovedì 10 marzo termine per la trasmissione della relazione da parte della Commissione ai componenti del Senato Accademico;
- martedì 15 marzo seduta del Senato Accademico per la designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Tutto ciò premesso, il Pro-Rettore invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

#### Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro-Rettore;
- visti gli articoli 19 e 20 dello Statuto;
- visto il titolo V, capo III del Regolamento Generale di Ateneo;
- vista la bozza di avviso pubblico di selezione per la nomina di 1 componente interno del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Verona, afferente alla categoria dei tecnici amministrativi;

#### delibera

a) di costituire la Commissione per la valutazione delle candidature a componente del Consiglio di Amministrazione (categoria dei tecnici amministrativi) nella seguente composizione:

- Prof. Pier Francesco Nocini Rettore, ordinario per il SSD MED/29 - Chirurgia Maxillofacciale, con funzioni di Presidente;
- Prof. Roberto Giacobazzi Pro-Rettore, ordinario per il SSD INF/01 - Informatica
- Dott. Federico Gallo Direttore Generale;
- Prof.ssa Chiara Leardini ordinaria per il SSD SECS-P/07 – Economia Aziendale;
- Prof. Giovanni De Manzoni ordinario per il SSD MED/18 – Chirurgia Generale;
- Prof. Enrico Polati ordinario per il SSD MED/41 - Anestesiologia;
- Prof. David Bolzonella ordinario per il SSD ING-IND/25 – Impianti Chimici;
- Prof.ssa Nicoletta Zerman associata per il SSD MED/28 – Malattie;  
Odontostomatologiche;
- Dott.ssa Maria Letizia De Battisti tecnico amministrativo;

b) di approvare il testo dell'avviso pubblico di selezione per la nomina di 1 componente interno del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Verona, afferente alla categoria dei tecnici amministrativi, nel testo allegato alla presente delibera;

c) di approvare la seguente tempistica per la procedura di nomina del Consiglio di Amministrazione:

- mercoledì 23 febbraio emanazione e pubblicazione dell'avviso pubblico di selezione;
- venerdì 4 marzo ore 12: termine per la presentazione delle candidature;



- giovedì 10 marzo termine per la trasmissione della relazione da parte della Commissione ai componenti del Senato Accademico;
  - martedì 15 marzo seduta del Senato Accademico per la designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- d) di disporre che l'avviso pubblico di selezione venga affisso all'albo ufficiale di ateneo e inserito nella home page del sito web di ateneo



6.4° punto OdG:

**Rinnovo dell'Accordo Quadro per la realizzazione del Coordinamento delle Università del Triveneto per l'inclusione - UNI3V - approvazione**

Il Pro-Rettore comunica che è pervenuta dal Prof. Marco Torsello, Delegato del Rettore per il Diritto allo studio, servizi agli studenti, mobilità internazionale degli studenti, la proposta di rinnovo dell'Accordo Quadro per la realizzazione di un Coordinamento tra le Università del Triveneto per l'inclusione", denominato UNI3V, scaduto l'8 febbraio 2022 (**allegato 1**).

Il Pro-Rettore dà la parola alla Dott.ssa Elisa Silvestri, Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, la quale ricorda che con tale accordo, sottoscritto nel 2017, le Università del Triveneto (Università degli Studi di Verona, Libera Università di Bolzano, Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Trento, Università degli Studi di Trieste, Università degli Studi di Udine, Università Ca' Foscari di Venezia e Istituto Universitario di Architettura di Venezia; la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati – SISSA ha aderito con separato atto aggiuntivo) riconoscevano il comune interesse a costituire una rete di coordinamento per favorire l'inclusione e la piena partecipazione alla vita universitaria degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), attraverso la condivisione e lo scambio di esperienze.

Il suddetto accordo si inseriva in un percorso iniziato già nel 2001 con la nascita della Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità (CNUDD) le cui linee guida si ponevano e si pongono ancora oggi come indicazioni di base per la predisposizione di servizi idonei e il più possibile omogenei sui temi della diversità e della disabilità.

In attuazione del suddetto accordo sono state svolte le seguenti attività:

- co-organizzazione della Conferenza Internazionale Lavoro dignitoso, equità e inclusione (5 - 7 ottobre 2017);
- riunioni periodiche del Coordinamento delle Università del Triveneto;
- patrocinio del Master di II livello "Inclusione ed Innovazione Sociale" (2018-2019), frutto della collaborazione tra Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Verona, Università Ca' Foscari Venezia, Università luav di Venezia;
- raccolta dati sull'inserimento lavorativo dei laureati con disabilità/DSA.

Anche con il nuovo accordo, di cui si allega bozza (**allegato 2**), UNI3V si prefigge di:

- promuovere attività di sensibilizzazione, riflessione, analisi e ricerca mirate a creare contesti di studio e di lavoro inclusivi che siano in grado di rispondere ai bisogni e alle difficoltà di persone con vulnerabilità, con disabilità e con difficoltà di apprendimento appartenenti alla comunità universitaria;
- promuovere specifici progetti legati alle esigenze degli Atenei convenzionati al fine di realizzare sinergie tra gli stessi;
- svolgere, anche in sede nazionale, attività di proposta di possibili soluzioni ai problemi rilevati.

Le collaborazioni e i progetti che verranno posti in essere nell'ambito del nuovo Accordo saranno, di volta in volta, regolati da specifiche convenzioni attuative che ne definiranno termini e modalità.

I Delegati dei rispettivi atenei costituiscono l'Assemblea di UNI3V la quale ha compito di contribuire alla definizione delle linee politiche promosse, sviluppare azioni di monitoraggio delle stesse, nonché promuovere azioni strutturali per la formazione e la sensibilizzazione della comunità accademica sui temi dell'inclusione.

L'Accordo in oggetto non comporta alcun onere a carico dell'Ateneo e avrà una durata di 5 anni, rinnovabile previo accordo scritto tra le parti approvato dai competenti organi.

Il Pro-Rettore invita i Senatori ad esprimersi in merito al rinnovo dell'Accordo in oggetto.

Il Senato Accademico



- udita la relazione del Pro-Rettore;
- esaminato il testo dell'Accordo quadro;

all'unanimità

approva

il rinnovo dell' *Accordo Quadro per la realizzazione del Coordinamento delle Università del Triveneto per l'inclusione - UNI3V*" (**allegato 2**) che costituisce parte integrante della presente delibera.



**7.1° punto OdG:**

**Integrazione offerta formativa Post Lauream a.a. 2021/2022: attivazione Master, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua a.a. 2021/22 – Parere**

Il Pro-Rettore illustra la relazione della Dirigente, responsabile della Struttura, che propone per l'a.a. 2021/2022, in aggiunta all'offerta formativa Post Lauream approvata nelle sedute del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione del 27.05.2021, 29.06.2021, 20.07.2021, 28.09.2021 e 30.11.2021, l'attivazione di due nuovi Corsi di perfezionamento.

Il Pro-Rettore informa che le proposte di attivazione dei corsi contenenti il progetto formativo sono pervenute all'UO Post laurea e Formazione insegnanti secondo le modalità previste dalle linee guida e sono state verificate affinché rispondessero a quanto stabilito dal Regolamento Master universitari, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e corsi di formazione continua/lifelong learning e dalle linee guida. Sono state quindi sottoposte al parere dei rispettivi Dipartimenti e alla Scuola di Medicina che hanno espresso parere favorevole e hanno approvato i piani finanziari e didattici comprensivi del costo della docenza.

Successivamente, in data 1.02.2022, la Commissione Post Lauream, dopo aver valutato le proposte ha approvato l'attivazione dell'offerta formativa post lauream così come indicato nell'allegato del verbale della riunione (all. 1) e ha nominato, per ogni corso, il Direttore e il Comitato Scientifico.

Dai lavori della Commissione emerge che per l'a.a. 2021/2022 l'offerta formativa Post Lauream è integrata di ulteriori 2 Corsi di Perfezionamento.

Il Pro-Rettore dà la parola alla Dott.ssa Maja Feldt, Dirigente della Direzione Offerta formativa, servizi e segreterie studenti, la quale presenta l'elenco dei due corsi di nuova attivazione proposti per l'a.a. 2021/2022 e le informazioni dettagliate per ciascun Corso in merito al Direttore, all'edizione, ai CFU, al numero minimo e massimo di posti e all'importo di contribuzione:

<b>CORSI DI PERFEZIONAMENTO</b>						
<b>AREA MEDICINA E CHIRURGIA</b>						
<b>N.</b>	<b>TITOLO CORSO</b>	<b>DIRETTORE</b>	<b>EDIZIONE</b>	<b>CFU</b>	<b>NUMERO MIN-MAX</b>	<b>IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)</b>
1	PREVENZIONE DEL RISCHIO INFETTIVO IN CONTESTI SOCIO-SANITARI RESIDENZIALI E DI COMUNITA'	Albino Poli	I	18	20-40	750 €
2	INFERMIERISTICA AVANZATA IN CONTESTI AD ALTA INTENSITÀ DI CURA.	Enrico Polati	I	21	20-40	750 €

Il Pro-Rettore ricorda infine che la trattenuta da parte dell'amministrazione universitaria per i Corsi di perfezionamento è il 10% del contributo di iscrizione.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Senato Accademico



- vista la proposta di deliberazione della Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Pro-Rettore;
- vista la Legge n. 341 del 1990;
- visto l'art. 3, comma 9, del D.M. 270/04;
- visto il Regolamento Master universitari, Corsi di Perfezionamento e aggiornamento professionale e corsi di formazione continua/lifelong learning e linee guida, emanato con Decreto Rettoriale del 2.02.2021, Rep. N. 751/2021 Prot. n. 57173;
- visto il Decreto Rettoriale del 26.10.2017 n. 1740 di nomina della commissione Post Lauream per il triennio accademico 2017/18, 2018/19, 2019/2020 e il Decreto Rettoriale dell'11.05.2020 n. 3294 di sostituzione del Presidente;
- acquisiti i pareri dei Dipartimenti e della Scuola di Medicina;
- visto il verbale di approvazione dell'offerta a.a. 2021/2022 della Commissione Post Lauream del 1.02.2021 e tenuto conto delle risultanze;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

esprime parere favorevole

- sull'integrazione dell'offerta formativa Post Lauream a.a. 2021/2022 così come esposta nel verbale di approvazione della Commissione Post Lauream allegato e all'attivazione di ciascun corso incaricando la Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie studenti di procedere all'emanazione degli avvisi di ammissione ai corsi, nonché ad effettuare eventuali integrazioni o modifiche necessarie che non comportino sostanziali variazioni ai progetti definitivi approvati dalla Commissione Post Lauream,
- alla stipula delle convenzioni necessarie all'attivazione dei corsi o all'inserimento dei Crediti Formativi Professionali con gli enti indicati nei progetti definitivi approvati dalla Commissione Post Lauream e a dare mandato al Rettore di sottoscrivere gli atti definitivi e apportare le eventuali integrazioni e modifiche che si rendessero necessari.



7.2° punto OdG:

**Accreditamento partecipazione ai corsi promossi dal TaLC sulle competenze trasversali – Anno Accademico 2021/22, Il semestre - Parere**

Il Pro-Rettore illustra la relazione della Dirigente, responsabile della Struttura, relativa all'accREDITamento di corsi proposti dal Teaching and Learning Center (TaLC) sulle competenze trasversali per l'Anno Accademico 2021/22.

Il Pro-Rettore dà la parola alla Dott.ssa Maja Feldt, Dirigente della Direzione Offerta formativa, servizi e segreterie studenti la quale ricorda che con l'adozione del Piano strategico 2020-2022, l'Ateneo ha deciso di inserire tra le proprie azioni il rafforzamento delle competenze trasversali o disciplinari acquisite dagli studenti, anche tramite interventi di innovazione delle metodologie. Tali azioni rientrano tra le attività previste dalla Programmazione ministeriale PRO3 2019-2021 deliberate dall'Ateneo nel CdA dell'11 febbraio 2020 e rimodulate, a causa dell'emergenza sanitaria, nel CdA del 27 ottobre 2020 così come previsto dal DM 6 agosto 2020 n. 435 che assegna all'Ateneo di Verona l'importo di 1.866.980 euro di cui 1.000.000 euro appositamente dedicati alla realizzazione di questa iniziativa.

Tra le iniziative promosse dal TaLC, vi è l'organizzazione di percorsi formativi destinati alla comunità studentesca, volti alla promozione delle competenze trasversali e che si inseriscono nel *framework* offerto dal *Life skill for Europe*, per promuovere nelle giovani generazioni competenze utili sia da un punto di vista personale e lavorativo, sia di *civic engagement*.

A decorrere dallo scorso Anno Accademico 2020/21, il TaLC ha attivato corsi per l'acquisizione di competenze nelle aree *numeracy, literacy, problem solving, civic, digital, environmental, personal and interpersonal, health, financial*.

Nel 2020/21, gli iscritti totali, comprensivi ai corsi erogati nel I e nel II semestre, sono risultati 3380.

Per l'Anno Accademico 2021/22, in particolare nel II semestre, il TaLC ha già proposto l'avvio di 29 corsi, approvati lo scorso mese di gennaio, ai quali se ne aggiungono ulteriori 3, in collaborazione con i Dipartimenti/Scuole di seguito indicati:

N.	DIPARTIMENTO/ SCUOLA	CORSO PROPOSTO	CFU	ORE
1	Lingue e Letterature Straniere	<b>Imparare a leggere (e studiare): strategie di lettura</b>	1	6
2	Scienze umane	<b>Laboratorio di Career Decision-Making per migliorare le competenze decisionali di pianificazione della propria carriera</b>	3	18
3	Scienze e Ingegneria	<b>Green technology: microbi e piante per la decontaminazione ambientale</b>	1	6
TOTALE ORE				30

Ai corsi potranno partecipare le studentesse e gli studenti regolarmente iscritti nell'Anno Accademico 2021/22 ad un corso di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico dell'Università degli Studi di Verona.

La partecipazione al corso è riconosciuta come attività formativa nell'ambito F ovvero nell'ambito D se l'ambito F non risulta disponibile. I percorsi verranno erogati in modalità online e prevedono, inoltre, il rilascio dell'Open Badge, cioè di un attestato digitale delle conoscenze, abilità e competenza acquisite. Nella pagina web del Teaching and Learning Center dell'Ateneo, dedicata alle competenze trasversali, sono pubblicate le schede dei singoli corsi e informazioni utili per studenti e studentesse che intendono seguirli.



Per i costi relativi alla docenza nei corsi, si prevede quanto segue:

- per i ricercatori e i professori dell'Università di Verona il compenso orario spettante per la prestazione è pari a € 50 comprensivo degli oneri a carico dell'Ateneo;
- per i docenti esterni a contratto il compenso orario sarà pari a € 38 lordi.

I corsi trasversali non fanno computo per il raggiungimento del carico didattico. I docenti potranno essere pagati solamente nel caso sia stato assolto del tutto l'obbligo didattico (120 ore).

Il pagamento del corrispettivo sarà erogato dopo la compilazione di un registro cartaceo e alla successiva vidimazione da parte del Responsabile del corso.

Nel caso in cui le ore svolte siano inferiori a quelle previste dal contratto, il compenso sarà rideterminato in proporzione alle ore effettivamente svolte.

Il Pro-Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi.

#### Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Pro-Rettore;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

esprime parere favorevole

al riconoscimento di CFU nell'ambito F ovvero nell'ambito D se l'ambito F non risulta disponibile, in tutti i corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico dell'Ateneo per la partecipazione ai corsi indicati in narrativa e cioè:

N.	DIPARTIMENTO/ SCUOLA	CORSO PROPOSTO	CFU	ORE
1	Lingue e Letterature Straniere	<b>Imparare a leggere (e studiare): strategie di lettura</b>	1	6
2	Scienze umane	<b>Laboratorio di Career Decision-Making per migliorare le competenze decisionali di pianificazione della propria carriera</b>	3	18
3	Scienze Ingegneria e	<b>Green technology: microbi e piante per la decontaminazione ambientale</b>	1	6
TOTALE ORE				30



**7.3 punto OdG:**

**Convenzione tra l'Università di Verona e l'Università di Trento per la condivisione di attività istituzionali, ai sensi dell'art. 6, comma 11, della Legge 240/2010 per l'organizzazione didattica del corso di laurea in Assistenza Sanitaria (classe L/SNT4)**

**Parere**

Il Pro-Rettore illustra la relazione della Dirigente, responsabile della Struttura, in merito alla proposta di approvazione della convenzione in oggetto (**allegato 1**) relativa al corso di laurea di nuova istituzione in Assistenza Sanitaria (classe L/SNT4) proposto dall'Università di Verona per l'anno accademico 2022/23.

La Legge n. 240/2010, in particolare l'art. 6 comma 11, prevede che i professori e ricercatori a tempo pieno possono svolgere attività didattica e di ricerca anche presso un'altra Università, sulla base di una convenzione tra i due Atenei finalizzata al conseguimento di obiettivi di comune interesse.

Il Pro-Rettore dà la parola alla Dott.ssa Maja Feldt, Dirigente della Direzione Offerta formativa, servizi e segreterie studenti la quale illustra quanto di seguito riportato.

Il nostro Ateneo e l'Università di Trento sono coinvolti nella realizzazione del progetto per la realizzazione del nuovo corso di laurea in Assistenza Sanitaria (classe L/SNT4), nell'ambito di una più ampia collaborazione che vede i due Atenei coinvolti nella gestione dell'offerta formativa dei corsi di laurea delle professioni sanitarie per la formazione degli operatori del sistema sanitario della Provincia Autonoma di Trento.

In relazione al raggiungimento degli obiettivi specifici del corso di laurea in Assistenza Sanitaria, è stata condivisa l'opportunità di un utilizzo congiunto di docenti dell'Università di Trento.

È stata conseguentemente fatta la scelta di condividere le attività didattiche del docente dell'Università di Trento di seguito indicato:

- Prof. Luciano Conti, Professore associato SSD BIO/13 Biologia applicata - Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche - CISMED - Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata - CIBIO

Il Prof. Luciano Conti è conteggiato come docente di riferimento per il corso di laurea in Assistenza Sanitaria con peso pari a 1 e svolgerà:

- attività didattica frontale per un totale di 2 CFU all'interno dell'offerta didattica del corso
- attività di ricevimento studenti, orientamento, tutorato, esami di profitto, assistenza nella preparazione della tesi di laurea

Il Pro-Rettore fa presente che, nella seduta del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2021, era già stata approvata la convenzione di pari oggetto, diversa, però, nella sostanza da quella oggi in discussione in quanto il DD MUR 2711 del 2 novembre 2021 alla luce del quale è stato necessario rivedere l'accordo, prevede che i docenti in convenzione ex art. 6, comma 11, L. n. 240/2010 possano essere utilizzati per un massimo di 1 unità. Di conseguenza, si è resa necessaria una nuova approvazione del testo della convenzione.

Il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia ha approvato la convenzione in oggetto nella seduta del 20 gennaio 2022.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

**7.3° punto OdG**

Struttura proponente: Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti



Il Pro-Rettore, alla luce di quanto esposto, chiede al Senato Accademico di esprimersi.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Pro-Rettore;
- vista la Legge n. 240/2010, in particolare l'art. 6 comma 11;
- vista la delibera del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 20 gennaio 2022;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

esprime parere favorevole

all'approvazione della Convenzione tra l'Università di Verona e l'Università di Trento per la condivisione di attività istituzionali, ai sensi dell'art. 6, comma 11, della Legge 240/2010 per l'organizzazione didattica del corso di laurea in Assistenza Sanitaria (classe L/SNT4).



7.4° punto OdG:

**Relazione illustrativa per Anvur sui nuovi corsi di studio delle professioni sanitarie previsti per l'Anno Accademico 2022/23 - Parere**

Il Pro-Rettore illustra la relazione della Dirigente, responsabile della Struttura, in merito alla proposta di approvazione della relazione del Rettore relativa alla documentazione da presentare ad Anvur in caso di istituzione di nuovi corsi di studio delle professioni sanitarie.

Tra i nuovi Corsi di Studio (CdS) proposti per l'A.A. 2022/23, ci sono due CdS delle professioni sanitarie:

- Laurea in Assistenza sanitaria (classe L/SNT4)
- Laurea Magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali (classe LM/SNT3)

Il Pro-Rettore dà la parola alla Dott.ssa Maja Feldt, Dirigente della Direzione Offerta formativa, servizi e segreterie studenti la quale illustra quanto di seguito riportato.

Le nuove *Linee Guida per la progettazione in Qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione per l'a.a. 2022/2023* dell'Anvur prevedono alcune specifiche per i corsi di Area Sanitaria per i quali, oltre ai documenti ordinariamente richiesti e già inseriti nella SUA-CdS, dovranno essere inviati ad Anvur ulteriori informazioni.

Le ulteriori informazioni richieste devono essere accompagnate da una breve relazione illustrativa sottoscritta dal Rettore e approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione.

La Dott.ssa Feldt espone, quindi, la relazione accompagnatoria predisposta per Anvur (**allegato 1**).

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Pro-Rettore, alla luce di quanto esposto, chiede al Senato Accademico di esprimersi.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Pro-Rettore;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

esprime parere favorevole

alla relazione illustrativa per Anvur sui nuovi corsi di studio delle professioni sanitarie previsti per l'Anno Accademico 2022/23 (**allegato 1**).



7.5° punto OdG:

**Modifica Regolamento per gli Studenti - Approvazione**

Il Pro-Rettore illustra la relazione della Dirigente, responsabile della Struttura, in merito alla proposta di approvazione della modifica al Regolamento per gli Studenti.

Il Pro-Rettore dà la parola alla Dott.ssa Maja Feldt, Dirigente della Direzione Offerta formativa, servizi e segreterie studenti la quale illustra quanto di seguito riportato.

La modifica proposta riguarda la disciplina della contribuzione in caso di presentazione di una rinuncia agli studi.

Sul punto, il **Regolamento per gli Studenti**, art. 33, comma 1, prevede: *La studentessa o lo studente che intende rinunciare agli studi deve presentare apposita domanda; la domanda di rinuncia agli studi è irrevocabile e incondizionata. La studentessa o lo studente che rinuncia non è tenuto a regolarizzare eventuali posizioni debitorie pregresse, salvi i casi di revoca della borsa di studio.*

Tale regola è incongruente con il **Regolamento in materia di contribuzione studentesca** che, all'art. 14, comma 2, sul punto prevede: *A seguito di detta rinuncia (agli studi), la/o studentessa/e non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi già corrisposti, mentre permangono gli obblighi di versamento delle rate maturate (scadute) prima della formalizzazione della rinuncia, nonché gli obblighi economici aventi natura sanzionatoria e quelli inerenti alla revoca di provvidenze economiche già erogate*

Per risolvere il disallineamento tra i due Regolamenti, si rende necessario modificare il Regolamento per gli Studenti eliminando la parte in cui è attualmente previsto che studentesse e studenti rinunciatari non sono tenuti a regolarizzare eventuali posizioni debitorie pregresse.

La nuova formulazione proposta prevede, quindi, l'eliminazione dell'attuale ultimo periodo dell'art. 33, comma 1, come da seguente prospetto:

Testo vigente	Testo proposto
<i>La studentessa o lo studente che intende rinunciare agli studi deve presentare apposita domanda; la domanda di rinuncia agli studi è irrevocabile e incondizionata. La studentessa o lo studente che rinuncia non è tenuto a regolarizzare eventuali posizioni debitorie pregresse, salvi i casi di revoca della borsa di studio.</i>	<i>La studentessa o lo studente che intende rinunciare agli studi deve presentare apposita domanda; la domanda di rinuncia agli studi è irrevocabile e incondizionata.</i>

Il Pro-Rettore riferisce che l'aggiornamento del Regolamento in materia di contribuzione studentesca deriva da un rilievo del Ministero dell'Economia e delle Finanze fatto in occasione della verifica svolta nel nostro Ateneo all'inizio del 2020.

Il Pro-Rettore comunica che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta odierna, sarà chiamato ad esprimere parere in merito alla modifica proposta.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

7.5° punto OdG

Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti



Il Pro-Rettore, alla luce di quanto esposto, chiede al Senato Accademico di esprimersi.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Pro-Rettore;
- visto il parere del Consiglio degli Studenti;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

approva

la seguente modifica dell'art. 33, comma 1, del Regolamento per gli Studenti

Testo vigente	Testo proposto
<i>La studentessa o lo studente che intende rinunciare agli studi deve presentare apposita domanda; la domanda di rinuncia agli studi è irrevocabile e incondizionata. La studentessa o lo studente che rinuncia non è tenuto a regolarizzare eventuali posizioni debitorie pregresse, salvi i casi di revoca della borsa di studio.</i>	<i>La studentessa o lo studente che intende rinunciare agli studi deve presentare apposita domanda; la domanda di rinuncia agli studi è irrevocabile e incondizionata.</i>



7.6° punto OdG:

**Proposta di adesione all'edizione 2022 del progetto UNI.CO.RE (University Corridors for Refugees) - Parere**

Il Pro-Rettore ricorda che il Senato Accademico nella seduta del 21 gennaio 2020 ha approvato l'adesione dell'ateneo al Manifesto dell'Università Inclusiva, rete ad oggi di 52 Atenei italiani (43 nel 2021) a valenza internazionale che fa capo ad UNHCR (Alto commissariato per i rifugiati dell'Onu), il cui obiettivo è quello di favorire l'accesso dei rifugiati all'istruzione superiore e promuovere l'integrazione sociale e la partecipazione attiva alla vita accademica in Italia attraverso misure quali:

- supporto agli studenti titolari di protezione internazionale;
- supporto per il riconoscimento di titoli e qualifiche;
- borse di studio ed altri incentivi;
- corridoi umanitari per docenti, studenti e ricercatori rifugiati;
- partecipazione alla vita accademica e coinvolgimento ai dibattiti ed eventi pubblici, anche su temi legati alla protezione internazionale.

Il Pro-Rettore ricorda, inoltre, che il piano strategico 2020-2022 dell'Università di Verona prevede, all'interno della linea strategica dell'accoglienza, l'obiettivo "attivazione, tramite l'adesione al manifesto delle università inclusive dell'Alto commissariato per i rifugiati dell'ONU, di corridoi umanitari per studenti rifugiati o richiedenti asilo al fine di accoglierli in corsi di laurea magistrale biennale".

Il Pro-Rettore illustra ora la relazione della Dirigente, Dott.ssa Maja Laetitia Feldt, che su indicazione del Delegato all'Internazionalizzazione Prof. Felice Gambin, della Referente alla Cooperazione allo sviluppo internazionale, Prof.ssa Emanuela Gamberoni e per il Manifesto Università Inclusiva, dott.ssa Isolde Quadranti, propone la partecipazione al programma UNI.CO.RE (University Corridors for Refugees), promosso da UNHCR – Italia.

Il Pro-Rettore dà la parola alla Dott.ssa Maja Feldt, Dirigente della Direzione Offerta formativa, servizi e segreterie studenti la quale illustra quanto di seguito riportato.

Il progetto UNI.CO.RE (University Corridors for Refugees), promosso da UNHCR – Italia, avviato nel 2019 nell'ambito del Manifesto Università Inclusiva dell'Alto Commissariato ONU per i rifugiati, permette a studenti rifugiati (provenienti fino all'edizione 3.0 dall'Etiopia, per la 4.0 dalla Nigeria, dal Niger e dal Cameroon), di arrivare in Italia con un percorso di ingresso regolare e sicuro per proseguire i loro studi universitari. Grazie ad un'ampia e solida rete di partner a livello nazionale (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione, Caritas Italiana, Diaconia Valdese e Ghandi Charity) e nelle loro sedi locali, studentesse e studenti sono sostenuti a livello accademico e nell'inserimento nel tessuto sociale locale, sia all'arrivo sia durante il percorso di studi. In particolare, i partner nazionali sono responsabili di tutte le procedure pre-partenza.

Dopo la fase sperimentale realizzata nel 2019 con la collaborazione dell'Università di Bologna e della LUISS, le edizioni successive (edizione 2.0 nel 2020; edizione 3.0 nel 2021) hanno visto la partecipazione di un crescente numero di Università: 11 nel 2020 e 24 nel 2021. Complessivamente con UNI.CO.RE 3.0 sono state messe a disposizione **43 borse di studio**, un numero destinato a crescere dato che per UNI.CO.RE 4.0 sono 37 le Università che hanno dimostrato interesse a aderire.

Per l'adesione al Programma, ad ogni edizione è richiesta agli atenei partecipanti la sottoscrizione del Protocollo d'intesa nazionale (allegato 1 – protocollo UNI.CO.RE 3) in cui gli atenei partecipanti si impegnano a:

- o disseminare l'iniziativa dei Corridoi Universitari in collaborazione con UNHCR e i partner nazionale;
- o selezionare studentesse/i rifugiate/i nei paesi dove hanno ottenuto tale status (Etiopia fino al 2021; Niger, Cameroon e Nigeria per UNI.CO.RE 4.0 2022), in possesso di un titolo di studio

7.6° punto OdG

Struttura proponente: Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti



- o idoneo all'ammissione alle lauree magistrali mediante criteri di merito con procedure trasparenti;
- o facilitare l'ingresso legale in Italia per studenti rifugiati mediante l'ottenimento di visti per motivi di studio-iscrizione universitaria;
- o supportare gli studenti nella fase di ammissione ai corsi di laurea magistrale, durante il percorso universitario e nella fase di orientamento al lavoro;
- o fornire il sostegno finanziario, nelle fasi di ottenimento del visto, ingresso in Italia e per tutta la durata normale del corso di studio (2 anni);
- o promuovere l'integrazione degli studenti rifugiati nella vita locale.

Sulla base dell'adesione al Manifesto Università inclusiva, l'Ateneo ha partecipato alla progettualità UNI.CO.RE 3.0 approvata dal Senato Accademico del 28 gennaio 2021 e dal Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2021. Nel progetto UNI.CO.RE 3.0 è risultata beneficiaria della borsa una studentessa rifugiata in Etiopia, che non ha poi proseguito il percorso di studi, rendendosi irreperibile e di conseguenza la borsa non è stata assegnata. UNHCR in collaborazione con tutti i partner nazionali, ha provveduto ad apportare per l'edizione 4.0 una serie di correttivi finalizzati, in primo luogo a supportare ulteriormente le selezioni delle candidate e dei candidati e a sostenere il successo del percorso di studio di ogni assegnataria/o.

Partecipando alla quarta edizione del Bando UNI.CO.RE 4.0, l'Università di Verona si impegna a selezionare nel marzo 2022 una studentessa o uno studente con status di rifugiato in Niger, Cameroon e Nigeria, da immatricolare ad un corso di Laurea Magistrale internazionale per l'a.a. 2022/2023. L'ateneo garantirà all'assegnataria/o della borsa l'esonero dal pagamento dei contributi di iscrizione, una borsa di studio annuale del valore di 4.500 euro, l'accompagnamento/orientamento ai servizi dell'Università dalla fase di ammissione e immatricolazione al Corso di studio attraverso un tutor dedicato, il supporto amministrativo per la richiesta di permesso di soggiorno e relativo rinnovo, la possibilità di un percorso di counseling psicologico all'arrivo, la partecipazione al corso di lingua italiana intensivo e a quello annuale predisposto dal CLA.

Ai fini della copertura degli altri servizi e relativi costi necessari per l'accoglienza e integrazione della studentessa o studente sul territorio (quali l'alloggio e i servizi di ristorazione, la consulenza legale, l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, il rilascio e rinnovo del permesso di soggiorno, un pocket money mensile, l'abbonamento ai mezzi di trasporto, l'acquisto PC/telefono/SIM card ed altre attività di integrazione degli studenti in famiglie italiane che possano fungere da supporto).si provvederà tramite un co-finanziamento diretto basato su un partenariato locale, tramite protocolli, attivo nell'Edizione 2021, comprendente diverse associazioni, tra cui quelle partecipanti al progetto a livello nazionale.

Il Pro-Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito alla proposta di adesione al programma UNI.CO.RE 4.0 e alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa nazionale.

Il necessario parere del Consiglio di Amministrazione sarà formulato in occasione della prossima seduta utile.

#### Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Pro-Rettore;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

esprime

parere favorevole in merito all'adesione al Programma UNI.CO.RE 4.0, previa sottoscrizione del Protocollo d'intesa nazionale e dell'accordo di partenariato con le associazioni locali coinvolte.

La seduta è tolta alle ore 12.54.

#### 7.6° punto OdG

Struttura proponente: Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreteria Studenti